



Tariffa **Associazioni Senza Fini di Lucro** "Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1. comma 2 DCB Lecco"

TRIMESTRALE DELLA SEZIONE DI LECCO

Anno 56° - N. 1
Gennaio - Febbraio - Marzo 2009

66° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA

Gruppo di Merate - 24 gennaio 2009

Nel salone d'onore di Palazzo Prinetti si è celebrata, alle ore 20.45, la S. Messa in ricordo dei Caduti di tutte le guerre. Celebra il Prevosto di Merate, Don Luigi Conti. Sono presenti il past Presidente Nazionale Dr. Beppe Parazzini, il Presidente della Sezione di Lecco, Dr. Luca Ripamonti, le Autorità Civili e Militari e il Reduce Avvocato Edoardo Vertua. Sono inoltre presenti in divisa il Maresciallo Capo Corno Massimiliano, paracadutista alpino e il caporale alpino Sbotto Carlo residente a Cassina

segue pag. 2



Merate - la S. Messa

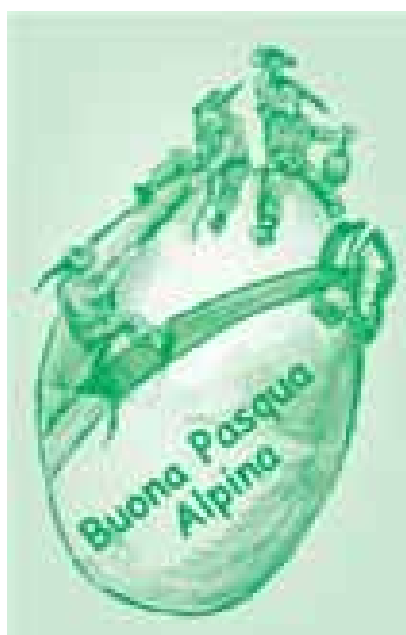
RELAZIONE DEL PRESIDENTE SEZIONALE

Assemblea dei delegati - 7 marzo 2009

La relazione morale del Consiglio Sezionale per l'anno 2008 è stata letta dal Presidente Sezionale Luca Ripamonti davanti ad una Assemblea dei Delegati molto partecipata. Presiedeva l'assemblea Eugenio Manzocchi, Gruppo di Airuno e fungeva da segretario Cristian Mornico Capogruppo di Bellano. Erano presenti i delegati di 65 gruppi su 68. Dopo il saluto alla Bandiera Italiana e il minuto di raccoglimento in silenzio e in

piedi a ricordo di coloro i quali ci hanno lasciato nel 2008, la relazione è entrata nel vivo. Un capitolo particolare è stato dedicato alla forza della Sezione, che registra tra gli Alpini un calo di 65 soci e tra gli aggregati un aumento di 34. E' stato messa in evidenza la necessità di associare le tante Penne Nere che non si sono mai iscritte alla associazione.

segue pag. 3



66° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA (segue)

Fra Martino, rione di Merate. Il Coro Monterosa di Busto Arsizio, gemellato con il gruppo di Merate, accompagna la S. Messa. Sono presenti una ventina di Gagliardetti dei gruppi e il Vessillo Sezionale. Nell'omelia il Prevosto pone in parallelo il brano odierno del Vangelo con la Storia degli Alpini di 66 anni fa a Nikolajewka. E' la Festa della Famiglia, una Famiglia Santa che ogni anno si muoveva e si metteva in cammino. Solo un progetto di cammino è garanzia di successo. C'è di mezzo una lunga marcia. Il progetto geografico di questa Famiglia è Gerusalemme, la Città Santa, l'incontro con Dio per la Pasqua. Le Famiglie in cammino hanno una meta precisa, una storia in un'epoca nuova ritmata dalle ore di Dio, per arrivare alla meta che è la gioia. Questa pagina del Vangelo può essere messa sullo sfondo di Nikolajewka. Dove andiamo si dicevano gli alpini nella steppa. Cercavano la libertà, una via d'uscita da una tremenda tragedia, verso la pace. Questa Messa non è una cerimonia autocelebrativa ma propositiva e costruttiva, nel ricordo degli alpini caduti. Il coro intanto alterna i canti alpini. Il Prevosto, infine, propone due note: ricorda che è stato proposto per la beatificazione Don Carlo Gnocchi, cappellano degli alpini, che dopo la tragica ritirata di Russia ha aiutato i bambini degli alpini rimasti orfani, dando così vita a quella che è ora la Fondazione che aiuta, in tutto il mondo, le persone colpite da gravi malattie o ferite, causate dalle guerre purtroppo ancora in

corso in molte parti del mondo. Presenta, inoltre per la benedizione, un'urna contenente la terra di Russia, raccolta dal Presidente emerito Parazzini, e afferma che però è già stata benedetta con il sangue degli alpini caduti. L'urna verrà conservata nella sede degli alpini di Merate. Il nostro Presidente Sezionale ricorda che la battaglia di Nikolajewka è stata importantissima per la Storia degli Alpini. Una enorme tragedia di sangue. I reduci hanno sempre parlato poco ma il freddo era vero, 30-40 gradi sottozero.

Un'armata che brancolava nella steppa senza alcun orizzonte, fu battaglia d'armi, di clima e di fame. Poi rivolge un pensiero alla nostra associazione. Il futuro dell'ANA: guardiamo i giovani ma non ci sono più tra noi. Cosa facciamo per i giovani e per la pace? Dobbiamo svegliarci e cambiare, rimanendo fedeli alle nostre tradizioni, verso obiettivi e tra-

guardi nuovi per aggregare, intorno ai nostri valori, i giovani. Il Past. Pres. Parazzini, nel suo intervento, fa gli auguri agli alpini presenti con problemi di salute. E' stato a Nikolajewka nel 1993, 2003 e 2008 nel 15° anniversario della costruzione dell'asilo di Rossosch, costruito dagli alpini. Nel 2008 era il 26 gennaio e si è reso conto della tragedia immane e inutile per i 10.000 caduti, morti a Nikolajewka. Non sapevano esattamente cosa fossero lì a fare. Mentre celebravano la Santa Messa, sulla fossa comune, si è scatenata una tempesta di neve, non neve soffice come da noi, ma granelli ghiacciati che spinti dal vento ti entrano da tutte le parti. Ha potuto così constatare sul posto che il freddo era veramente grande ed è bene ricordare questo immane sacrificio perché sia utile per la comunità. Segue il concerto del coro con i brani classici degli alpini.

COGLIATI AUGUSTO.



Merate - I partecipanti alla funzione

Colico - 9 febbraio 2009

Domenica 9 febbraio 2009 ci siamo ritrovati a Colico per l'ormai tradizionale celebrazione della Battaglia di Nikolajewka. Un anniversario sentito visto che ha segnato nel bene o nel male la vita di molte nostre famiglie Alpine, perciò la grande affluenza non deve sorprendere. Un migliaio gli Alpini coi Vessilli di 12 Sezioni e

110 Gagliardetti. Da qualche anno poi il Presidente della Sezione di Colico Luigi Bernardi è riuscito a catalizzare attorno a questo evento l'interesse di Autorità Civili e Militari superando l'ambito locale. Fra le Autorità Civili presenti, il Presidente della provincia di Lecco Virginio Brivio, l'Assessore Ivano Pedrotti della provincia di

Como, il Prefetto di Lecco S.E. Nicola Prete, il questore Giuseppe Racca oltre a numerosi Sindaci delle province di Lecco, Como, Sondrio. Dignamente rappresentati anche gli Alpini in armi con diversi Ufficiali comandanti fra cui il Generale di Corpo d'Armata Armando Novelli comandante delle forze operative terrestri, il

Generale di Divisione Bruno Petti comandante delle truppe Alpine, il Generale Gianfranco Rossi comandante della Brigata Alpina Julia, un picchetto armato del 5° e la fanfara della Julia. Dopo l'alzabandiera e la deposizione della corona d'alloro al monumento dei caduti, il corteo si è snodato per le vie del paese fino alla chiesa parrocchiale. La S. Messa è stata celebrata da Mons. Gaetano Bonicelli già Cappellano Alpino ora Vescovo emerito di Siena che durante l'Omelia ha ricordato la figura di un altro grande Cappellano Alpino Don Carlo Gnocchi, che presto sarà Santificato.

Conclusione in piazza 5° Alpini per i discorsi di rito del Sindaco di Colico Alfonso Curtoni, del Prefetto S.E. Nicola Prete con il vice Presidente dell'ANA nazionale Sandro Rossi che ha esortato gli Alpini di oggi a portare con orgoglio il nostro cappello nel ricordo del valore degli Alpini di Ieri ed il Generale Novelli che con commozione ha ricordato la continuità dei valori ed dell'eroismo degli Alpini testimoniate dal capitano Manuel Fiorito caduto in Afghanistan e recentemente insignito della medaglia d'oro al valor militare.

MARIANO SPREAFICO



Colico - Sfilano gli alpini lecchesi

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SEZIONALE (segue)

Importante anche la registrazione dell'aumento dell'età media dei soci. Da queste considerazioni è scaturita la sollecitazione al rinnovamento nel segno della tradizione. La relazione ha toccato in sintesi le principali attività dello scorso anno, ovvero, in ordine di tempo, la commemorazione della Battaglia di Nikolajvka da parte del Gruppo di Merate; il concerto del Coro Grigna e la Consegna della borsa di studio in memoria del Ten Med. Corrado Pedroni; l'Adunata Nazionale a Bassano del Grappa; il raduno sezionale al Rifugio Cazzaniga Merlini ai Piani di Artavaggio; il 49° anniversario di consacrazione della Chiesetta del Pian delle Betulle; l'11° edizione della Traversata del triangolo lariano, gara di corsa in montagna e ultima prova del Campionato italiano di skyrunning; la festa della Protezione Civile e la consegna del premio Alpino dell'anno in memoria del Presidente Raffaele Ripamonti; il concerto della Banda e la consegna delle borse di studio alla memoria del Presidente Nazionale Ugo Merlini. È stata evidenziato in un capitolo particolare il lavoro fatto per Rifugio, Chiesetta, sedi della Protezione Civile e sede Sezionale. La relazione ha toccato anche gli argomenti relativi al

50° del Coro Grigna e la attività della Banda sezionale. Ampio il capitolo relativo alla attività sportiva. In questo contesto, oltre a mettere in evidenza i risultati sportivi ottenuti, si è resa evidente la necessità di far sì che i molti atleti della Sezione partecipino in numero maggiore alle gare.

L'informazione con il Penna Nera delle Grigne e il sito internet sono stati oggetto di un'analisi precisa ed è emersa la necessità di un rinnovamento. Nel capitolo sull'Unità di Protezione Civile "A. Merlini" si è data relazione degli interventi eseguiti e di quanto è stato fatto per adeguare i volontari e in generale tutta l'Unità agli standard attuali di sicurezza. Nel Corso dell'assemblea il Presidente ha consegnato tre medaglie d'argento a ricordo della loro attività in Consiglio ai Consiglieri uscenti e non rieleggibili per un triennio: Piero Dell'Era, Coordinatore dell'Unità di Protezione Civile, Enzo Vavisa, addetto alla attività sportiva e Alberto Fioretto, addetto ai rapporti con Assoarma ed Esercito. Un applauso dei delegati è andato al Consigliere Galbiati, dimessosi dal Consiglio perché rientrato in qualità di Ufficiale nell'Esercito. Ha lasciato il Consiglio anche il Consigliere Tesoriere Giuseppe Villa.

Un breve capitolo è stato dedicato al 2009 che, accanto alle attività tradizionali, verrà dedicato al rinnovamento nell'area informatica, al necessario cambiamento del regolamento sezionale, al 50° di Consacrazione della Chiesetta del Pian delle Betulle, al 90° della nostra associazione; verrà inoltre continuato l'adeguamento delle attrezzature per i volontari della Protezione Civile alle vigenti norme sulla sicurezza. Il tesoriere Villa ha letto e illustrato il bilancio consuntivo del 2008 e preventivo per il 2009, con le note del Collegio dei Revisori dei Conti. Le relazioni sono state accompagnate dalla proiezione di diapositive appositamente predisposte. In sede di discussione delle relazioni, poi approvate all'unanimità, sono intervenuti Nino Venditti, Gruppo di Valmadrera che ha parlato di informazione e di sito internet; Luigi Masseretti, Gruppo di Belledo, che ha illustrato il concetto che non c'è futuro senza passato e bisogna trovare un punto di equilibrio; il Capogruppo di Acquate, che ha sollecitato l'ANA ad aprirsi, affermando che nessun'altra associazione fa e dà quanto l'Associazione Nazionale Alpini. Al termine sono stati consegnati i trofei sportivi già menzionate nella pagina sportiva.

IN MEMORIA DELL'ALFIERE SEZIONALE

Leggendo il numero di fine anno del Penna Nera delle Grigne mi è corso lo sguardo all'anagrafe e sul nome di Alfonso Beloli tra i soci del Gruppo di Belledo andati avanti. Di Belledo? mi sono chiesto. Ma questo è l'Alfonso di Maggianico, l'alfiere sezionale ai tempi del Presidente Sandro



Alfonso Beloli

Merlini e prima di Umberto Polvara, il sacrestano che incontravo andando alla S. Messa e con il quale scambiavo sempre un saluto e qualche notizia! E allora mi sono ripromesso di chiedere ospitalità al nostro giornale per ricordarlo. Qualche mese fa mi aveva confidato di non stare per niente bene e che attendeva lo chiamassero in ospedale per essere operato. Era molto abbattuto; poi non l'ho incontrato più... Il periodico della Comunità Pastorale di Maggianico e Chiuso lo ricorda per i 28 anni di "servizio" nella chiesa di Maggianico e aggiunge: "è un atto di gratitudine, un segno di affetto, un gesto di speranza nei suoi confronti dopo molti anni di gratuito, costante, e preciso servizio come sacrista..." Tanti alpini invece lo richiameranno alla mente come l'alfiere sezionale, sempre con i guanti bianchi, figura impetita e un po' rigida forse, ma cosciente e orgoglioso del ruolo di

responsabile della presenza del Vessillo nelle più varie manifestazioni in cui doveva essere rappresentata la Sezione. Per il 60° del gruppo di Maggio, nel 1993, rammento che qualcuno scriveva: ...tutti i gagliardetti dei gruppi facevano corona al vessillo sezionale recato dal sempre presente Beloli... Poi, nel 1994, lasciai l'incarico con una lettera di dimissioni a seguito di qualche incomprensione con la sezione sull'applicazione del regolamento, e, tutto d'un pezzo e inflessibile, forse anche un po' caparbio, com'era nel mantenere le decisioni prese, non si fece più vedere... Saprò poi che soffrirà e si lamenterà per questo, ma dentro di sé e con pochi amici.

L'alfiere della sezione alpini di Lecco Alfonso Beloli è andato avanti il 6 ottobre scorso e noi oggi gli vogliamo dedicare un commosso ricordo.

LUIGI BOSSI

MANIFESTAZIONI 2009

APRILE

- 04** **Concerto di Pasqua del Coro Grigna e consegna borse di studio C. Pedroni**
10 Via Crucis alle ore 20,30 - Gruppo Pescate
13 S. Angelo, apertura Baita Bressanella Gruppo S. Giovanni
26 25° di fondazione del Gruppo Sirone

MAGGIO

- 10** **82ª Adunata Nazionale a Latina**
24 Festa in Baita (M. Barro) - Gruppo Valmadrera

GIUGNO

- 14 Festa Sociale del Gruppo in Baita Bressanella - Gruppo S. Giovanni
20/21 Festa annuale del Gruppo Margno Crandola
21 25° di Fondazione e inaugurazione Monumento agli Alpini - Gruppo Garlate
28 **Raduno sezionale al Rifugio Cazzaniga-Merlini**
28 Giornata ecologica Alpe Piazza Gruppo Margno Crandola (rinviabile al 5 Luglio)
55° anniversario della posa della croce sul monte Magnodeno, illuminazione notturna della croce Gruppo Maggianico-Chiuso
Gita di inizio estate - Gruppo Maggianico-Chiuso

(date da definire)

LUGLIO

- 04/05/06 29ª festa alpina - Gruppo Barzanò
04/05/06 Mostra: La Grande Guerra P.sso Sede Gruppo Barzanò
05 85° di fondazione del Gruppo Galbiate (durata 10 Giorni)
05 Festa al Giardinetto degli Alpini Gruppo Cortabbio
11/12/13 29ª festa alpina - Gruppo Barzanò
11/12/13 Mostra: La Grande Guerra P.sso Sede Gruppo Barzanò
12 Festa baita in Valbiandino - Gruppo Introbio
12 Festa annuale Alpe Piazza Gruppo Margno Crandola
18 Serata danzante - Gruppo Perledo
18-26 Festa al "Roccolo" - Gruppo Cesana Brianza
26 Festa del Gruppo - Gruppo Taceno
26 Festa Alpina al laghetto Artesso - Gruppo Sueglio

AGOSTO

- 05 Madonna della Neve - Rosario, S. Messa e sul sentiero Via Crucis - Gruppo Pescate
30 75° di Fondazione al Sacratio di Agueglio Gruppo Perledo

MONTICELLO BRIANZA E TORREVILLA A ...SCUOLA

Per la ricorrenza del 90° dalla fine della Grande Guerra i gruppi di Monticello Brianza e Torrevilla, appartenenti alla sezione di Lecco giovedì 23 ottobre si sono recati presso le scuole elementari di Monticello Brianza a spiegare il sacrificio che hanno fatto i nostri padri per ideali quali, la nostra patria la nostra bandiera, anche con l'aiuto del reduce del fronte russo Ugo Balzari che ha appassionato i giovani ascoltatori, raccontando le sventure vissute in terra di Russia. I Gruppi Alpini hanno consegnato ad ogni alunno e insegnante la bandiera italiana (in totale 180 tricolori) che poi i ragazzi hanno portato in sfilata con gli alpini domenica 2 novembre 2008 per la ricorrenza della giornata dei caduti di tutte le guerre. Queste manifestazioni sono state precedute da una presentazione della Protezione Civile della sezione di Lecco fatta il giorno 16 ottobre dalla valente opera Ivan Piazza e Cristian Mornico ai quali vanno i nostri ringraziamenti.

TRICOLORE OGGI? Ogni volta che noi alpini incontriamo le nuove generazioni, nelle scuole o in attività sociali, viviamo un'emozione profonda perché sappia-

mo di essere di fronte al futuro. E' impegnativo ma entusiasmante trovare il modo di "passare ai ragazzi" ciò che noi abbiamo imparato dalle spiegazioni dei "nostri vecchi" e arricchito poi con l'esperienza personale. Abbiamo imparato, ad esempio, che salvaguardare le bellezze naturali e culturali dei nostri ambienti significa rispettare i luoghi che visitiamo o dove viviamo, che essere solidali con coloro che ci circondano significa aiutare chi è in stato di bisogno o aiutare a non avere bisogno. Abbiamo appreso, dai nostri nonni e dalle famiglie, che

bene immenso sia la pace poiché guerra equivale a morte, distacco, a dolore lacerante che lascia una traccia indelebile, e che occorre essere vigili per far in modo che i desideri di potenza e supremazia di alcuni non prevalgano sui principi di fratellanza e crescita civile di tutti gli altri.

La nostra Nazione vanta antiche radici di civiltà ed ecco perché oggi, 23 ottobre 2008, siamo fieri di consegnare ai ragazzi delle scuole elementari di Monticello Brianza e Torrevilla il simbolo dei nostri principi e del nostro credere: *la bandiera italiana*.



Torrevilla - Alunni con gli amici alpini

LA NOSTRA UNITA' DI P.C. ANCORA PREMIATA



Perledo - Piero Dell'Era riceve il riconoscimento

L'Amministrazione di Perledo domenica 21 dicembre dello scorso anno, per la prima volta ha indetto di assegnare Civiche Benemerenze a persone, Associazioni, Enti ecc. che si sono messi in risalto durante l'anno, portando lustro e prestigio alla comunità territoriale perledeese.

Tra i diversi premiati, ha fatto spicco la nostra Unità di Protezione Civile "Sandro Merlini" gratificata per i ripetuti interventi sul territorio, in particolar modo per incendi domati e per l'alluvione del 1997. Il premio è stato consegnato in P.za Della Libertà dal consigliere sezione Fabio Festorazzi al coordinatore dell'Unità, Piero Dell'Era, tra le note festose del Corpo Musicale "Tre Pievi" di Sorico alla presenza di 150 concittadini.

VITA DA CAPOGRUPPO: ONERI OD ONORI?

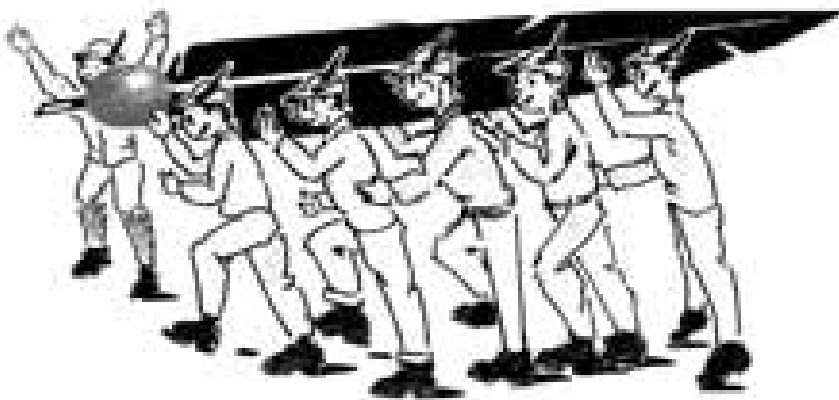
La vita di un capogruppo di alpini della nostra sezione spesso è piena, naturalmente quando esplica l'incarico seriamente, di oneri "tanti" e di onori "pochi". Ma tra quei pochi c'è l'orgoglio di essere la vera guida di un nucleo (sia piccolo o grande non importa) di penne nere, soprattutto di essere esempio per loro. È facile immaginarsi leader. Molto più complicato esserlo realmente. Non tutti infatti amano avere grandi responsabilità. Avere una mentalità da leader è una dote naturale, difficilmente si apprende con lo studio, conta molto di più l'esperienza, la determinazione, la persuasione e quel "savoir fair" che non guasta. E ci aggiungo: intelligenza, mirabile lungimiranza ed inequivocabile spirito alpino, il più importante. Un buon capogruppo "l'è minga taccaa al cadreghin" dovrebbe

abdicare quando è il momento, allorché sente la sfiducia del consiglio. Ma questo, grazie a Dio, capita raramente. Molti invece preferiscono trascorrere nel sodalizio una vita più tranquilla e serena e lasciare lavorare gli altri, ma, sempre pronti (e sì, bisogna dirlo), alla critica non sempre costruttiva. Quindi gli anni passano. Il "condottiero" raggiunge spesso i 10, i 20, i 30, i 40 anni di guida e qualche volta li supera (beato lui) portando avanti i veri valori della vita comune, della vita semplice.

S'impegna e fa impegnare nella collaborazione con la propria sezione di appartenenza, coopera con altre associazioni locali, nell'organizzazione e nel coordinamento di attività sociali: che ci sia da preparare una pastasciutta (capita spesso) per i partecipanti di una festa, che ci sia da fare ser-

vizio di viabilità per una gara podistica, che ci sia da dare un tono ufficiale ad una manifestazione civile, che ci sia da aiutare la parrocchia (così almeno si acquistano indulgenze). Un buon capogruppo conosce i propri alpini e sa che sono sempre una risorsa disponibile e formidabile per la comunità. Sa che la politica poco ci ascolta, ma che frequentemente ci chiede di sostituire la spesa pubblica facendoci svolgere certe attività gratis o quasi, ben conoscendo la competenza organizzativa alpina, che unita alle note motivazioni, spesso raggiunge risultati migliori del settore pubblico. Il capo sa destreggiarsi in tutto questo ma non può essere solo. È indispensabile avere un cast di ottimi consiglieri che lo aiutano, lo consigliano, lo sostengono nelle riunioni chilometriche serali (con susseguente... *bruntulaament de la spusa...* e spesso con ragione) e se il tutto termina nel tepore della sede o della baita con una costina alla brace e un buon bicchiere di vino generoso, raccontando e riascoltando ripetute storie di najja, è ancora meglio. Anche questo può essere poesia. La sezione, stimandoti, è orgogliosa di te e ti augura di tutto cuore: BUONA PASQUA, signor capogruppo!

NIVEN



INCONTRO DI NATALE PER LA "FABIO SASSI"

Venerdì 19 dicembre scorso l'Associazione Fabio Sassi di Merate ha rinnovato la tradizione d'invitare volontari, collaboratori e sostenitori a trascorrere una serata in amicizia che si è svolta ad Aizurro, accolti in un noto ristorante, con circa 110 presenti. Come di consueto questa è l'occasione per conoscersi meglio e per presentare ai convenuti le notizie più significative riguardanti la vita dell'Associa-

zione nell'anno ormai trascorso. Lo ha fatto il presidente Domenico Basile introducendo la serata e affermando subito che il 2008 è stato pesante e difficile, per poi soffermarsi sulle varie iniziative portate avanti. Oltre l'assistenza domiciliare e nell'hospice di Airuno, le conferenze, le rassegne, i dibattiti, il Master di cure palliative, il progetto Hakuna Matata con il coinvolgimento dei bambini della scuola

elementare "G. Spagnoli" di Pagnano, la presentazione del video realizzato durante la prima fase sperimentale del progetto stesso e altro ancora. Una attività intensa i cui risultati danno comunque fiducia per la continuazione dell'opera. Quanto al fondamentale impegno dell'associazione, si è accennato che in circa sei anni di vita l'hospice di Airuno ha assistito intorno ai 1200 malati con costi che si sono

aggirati sui 7 milioni di euro, circa 5 solo dei quali spesi con contributi ricevuti e per la differenza coperti con raccolte di fondi...

Durante la cena ha poi preso la parola il Direttore Sanitario dell'hospice "Il Nespolo", Mauro Marinari, che ha ringraziato il Presidente e confermato le difficoltà dell'anno trascorso che hanno messo a dura prova le capacità sue e di tutti, ma con grande soddisfazione per il lavoro portato avanti. Si è quindi detto grato per l'attività quotidiana di tutti, fiero del lavoro svolto e anche per aver potuto verificare che la Fabio Sassi e l'hospice hanno tanti volontari da essere citati ai primi posti anche per questa "ricchezza". Nel proseguire la serata, e prima della tombolata che conclude sempre questo incontro, ha ringraziato a sua volta tutti il presidente onorario Daina Petracchi

con la dedica di una toccante poesia di Gandi. Carico di motivazioni dopo la stimolante serata trascorsa, scendendo da Aizurro oltre la mezzanotte mi ripromettevo con convinzione di chiedere ancora ospitalità al Penna Nera delle Grigne per una breve cronaca

dell'incontro proprio perché gli alpini non dimentichino mai questa opera importante dopo averne propiziato il decollo con un aiuto nella costruzione dell'hospice e con altre iniziative. Ed eccomi qui!

LUIGI BOSSI



Airuno - Il "Nespolo"

ASSOCIAZIONE NAZ. VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

"Giorno del Ricordo" - Bellano il 10 febbraio 2009

Hanno presenziato una ottantina di persone valorizzate dalla partecipazione di autorità provinciali e cittadine (malgrado concomitanza con eventi sportivi e sociali). Sono stati proiettati due brevi documentari, uno sull'Esodo della Città di Pola, in Istria l'altro sulla Campi profughi in Italia, commentati dal Presidente e V. Presidente dell'ANVGD di Lecco. Si sono diffusi alcuni opuscoli fornitici dal Comitato di Brescia e si sono ceduti alcuni volumi afferenti i problemi dell'Esodo dalla Dalmazia e dall'Istria. I partecipanti hanno prestato una sentita attenzione e dimostrato di partecipare con vivo sentimento alla ricorrenza della diaspora giuliana. Intervento applaudito del dott. Brivio, al quale ha fatto seguito l'intervento del sindaco di Bellano che si è associato ai sentimenti degli organizzatori, alle parole del presidente della Provincia ed alla

generale commozione manifestatasi in platea dopo le due proiezioni dei filmati. Tutto questo a soli quindici giorni dalla costituzione del Comitato lecchese dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, l'iniziativa del Comitato, per la celebrazione della "Giornata del Ricordo" con gli sforzi di tutti gli associati già dimostra che lo spirito di aggregazione e rispetto per i valori di memoria della gente esule e viva e presente. Gli esuli veterani presenti ringraziano tutti per lo slancio, la comprensione ed il valido sostegno ricevuti.

IL PRESIDENTE ROBERTO STANZIONE
 Aggregato Ana Valmadrera
 Padre di un ufficiale alpino
 Volontario Asilo Rossoch.

"Stanzione inoltre ha sempre presente il compianto amico scomparso, don Domenico Casiraghi di Missaglia, da tutti gli alpini ri-

cordato con affetto. Don Domenico aveva aderito con entusiasmo alla suddetta associazione, i membri dei quali, non possono e né vogliono dimenticare l'olocausto di migliaia di nostri connazionali istriani trucidati nelle famigerate foibe titine. Una versione della storia Patria "pulita" senza cioè cadenze dei partiti."



Basovizza - Il Cippo del Ricordo

RELAZIONE SUL CORSO PER NUOVI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ANA

Il corso 2008 ha visto la partecipazione di 29 allievi, che hanno seguito con vivo interesse gli interventi dei Relatori. Esso è stato organizzato da Guido Chierichetti, responsabile dei Corsi, con il coordinamento operativo di Vito Luigi Bresciani alla presenza di Piero Dell'Era, responsabile dell'Unità di protezione Civile della Sezione ANA di Lecco e si è svolto in tre serate presso la sede della Protezione Civile di Pescate.

L'introduzione alla prima serata è stata tenuta dal Dott. Luca Ripamonti, Presidente della Sezione ANA di Lecco, che ha illustrato ai partecipanti quello spirito alpino che trova anche in questa attività il modo di esprimersi. E' seguito l'intervento del Dott. Simeone, Vice Prefetto, che ha illustrato gli aspetti legali dell'attività di Protezione Civile, che non è attività meramente volontaristica ma dev'essere inserita in un quadro che arriva a livello nazionale, fino a Guido Bertolaso, figura ben nota. E' seguito poi l'intervento di Piero Dell'Era, che ha esposto, anche con l'aiuto di una serie di diapositive, le attività svolte sia in Italia che all'estero, dall'Unità. Nella seconda serata questo argomento è stato ripreso da Antonio Sangalli, figura fondamentale dell'Unità, che ha portato una testimonianza particolarmente sentita di quanto effettuato sia nelle emergenze di disastri quali alluvioni e terremoti, sia nelle emergenze umanitarie in cui si doveva procedere ad aiutare popolazioni inermi tra il sibilo delle pallottole. Ed Antonio era sempre presente!

Nella terza, infine, è stata molto seguita la relazione del Dott.

Villa, responsabile della Centrale operativa del 118, e di un suo collaboratore, sulla difficile gestione dei disastri, quando alle difficoltà oggettive della situazione si sommano gli stress di feriti da soccorrere o peggio.

La Protezione Civile rappresenta il fiore all'occhiello della Sezione di Lecco, e più in generale dell'ANA: la ben nota generosità degli alpini qui trova modo di esprimersi con tutta la sua potenza! Tutte le volte che siamo stati chiamati ad aiutare una popolazione in difficoltà, abbiamo risposto presente, e quando, terminata l'emergenza, siamo ritornati alle nostre case, abbiamo lasciato non solo una ricostruzione materiale, ma un ricordo incancellabile nel cuore di chi è stato soccorso. Forse, però, non siamo stati ben compresi da chi ci è più vicino: i nostri concittadini ci hanno magari visto partire per mete lontane, o sentito raccontare di grandi lavori svolti per disastri. Forse pensano che ci si muova solo per questo, soltanto se ci chiama Guido Bertolaso. E forse ci hanno considerato matti o superprofessionisti: niente di più sbagliato. Ciascuno di noi mette volontariamente un po' del suo tempo, e le sue capacità, al servizio di chi ne ha bisogno. E tutti hanno delle capacità utilizzabili!

Forse anche noi stessi siamo stati un po' miopi, non vedendo che anche nei nostri stessi paesi ci sono piccoli o grandi interventi che potremmo svolgere, specialmente come prevenzione, senza aspettare l'alluvione o la frana. Diventa perciò importante che si mantenga e si rinsaldi il legame con il nostro paesello e con quelli vicini: la provincia di

Lecco ha la fortuna o la sfortuna di avere un ecosistema estremamente vario, e di conseguenza particolarmente delicato: dalle pianure della Brianza si sale alle colline, alle montagne, ai fiumi e ai laghi. Ma solo se saremo in numero sufficiente potremo intervenire in modo efficace. E' per questo che l'Unità di Protezione Civile fa appello ai lettori di Penna Nera, Alpini o Amici degli Alpini, perché giovani o adulti, uomini o donne offrano un po' del loro tempo per questa attività di grande respiro sociale. Ci sono dei settori che sfortunatamente presentano delle carenze di volontari, mi riferisco alla cucina, alla sanità, all'antincendio, ed agli autisti: qui veramente nuovi volontari sarebbero i benvenuti.

Ma ognuno di voi, anche se non si identifica in nessuno di questi settori, ha certamente altre capacità che saranno utili; non ci sono né attività troppo umili né troppo speciali: cerchiamo solo gente con voglia di lavorare.

Per richiedere di diventare volontari di Protezione Civile bisogna per prima cosa essere iscritti all'ANA, Alpini o Amici degli Alpini che siate, poi rivolgersi al proprio Capo gruppo che saprà dare tutte le informazioni. Sarà cura della Segreteria dell'unità di PC organizzare un corso in tre serate (come quello svolto appena pochi mesi fa), al termine del quale vi sarà consegnato un attestato che certifica il vostro nuovo ruolo. E quando parteciperete ad una esercitazione, incontrerete altri Volontari della PC dell'ANA, vedrete tanti volontari in azione e capirete cosa possiamo fare, sono sicuro che sarete fieri della scelta fatta.

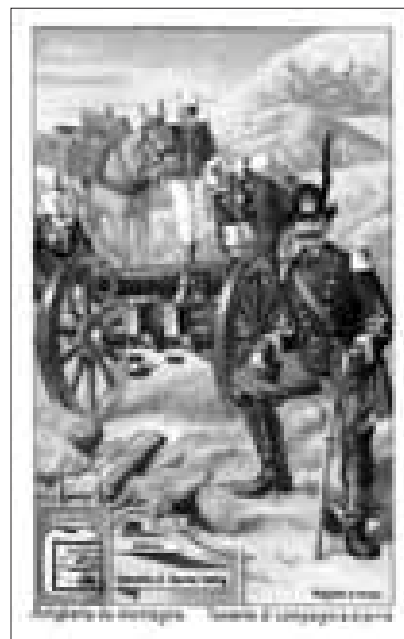
UN “VECIO” ARTIGLIERE RACCONTA

Con queste righe desidero continuare e meglio precisare il pezzo inerente all'Artiglieria da Montagna Gruppo “Bergamo” del redattore Niven (Nino Venditti) apparso sul 4° numero natalizio 2008 del nostro periodico. Ricordiamo che lo scorso anno, 21 settembre, è stato celebrato il 60° anniversario della ricostituzione di questo glorioso Gruppo di Artiglieria e come sempre la manifestazione è stata organizzata in quel di Almenno S. Salvatore, terra storica di alpini bergamaschi. In quella occasione anche le penne nere di Valmadrera, guidati dal capogruppo Giuliano Sala, hanno voluto partecipare, recandosi presso la casa paterna del socio artigliere Angelo Rota (il reduce di Russia menzionato in quell'articolo appartenente al Gruppo Alpini Valmadrera il quale è onorato di averlo come socio di qualità), luogo scelto per i raduni per oltre mezzo secolo, adunate nate per una promessa fatta da Rota, nel lontano 26 gennaio 1943 nel gelo sovietico, all'amico compaesano, ora Medaglia d'Oro, Cesare Gavazzeni. L'episodio eroico lo rammentiamo ancora una volta: Cesare, rischiando la propria vita, salvò da morte certa Angelo, congelato e



Artiglieri oggi

ferito perché travolto da un carro armato tedesco. Alla manifestazione, presenti come sempre, il Comandante del Gruppo Bergamo, i Comandanti delle 3 Batterie, tanti ufficiali, sottoufficiali, e semplici artiglieri giunti da tutta Italia. Mancava, e lo dico con dispiacere, un grande generale Carlo Meozzi, che tutti ricordiamo con affetto e un ufficiale caro al nostro cuore, il Servo di Dio e futuro beato, Teresio Olivelli di Bellagio (a solo 29 anni, ricoverato, perché picchiato a sangue, nell'infermeria del campo nazista di Hersbruck, rimase lucido e orante fino all'ultimo, quando dopo aver donato gli ultimi indumenti sani ad un amico, morì santamente il 17 gennaio 1945. Medaglia d'oro al Valor Militare alla memoria e Medaglia d'oro della Resistenza, esempio di una encomiabile assistenza religiosa esercitata verso i compagni della comune sventura). Ma andiamo avanti. È il 2 aprile 2006. L'età avanzata degli organizzatori consiglia di mettere fine al ciclo di questi incontri. Per Angelo fu un grande dolore dare l'Addio ai tanti amici con i quali aveva diviso in quei terribili giorni fame, freddo, sofferenze e speranze. Ma la nostra Santa Barbara fece il miracolo. Si pensò, come detto sopra, di riorganizzare il raduno del 60° con l'eccellente aiuto del ten. Battista Roda e dell'amico Mario Forlani e sempre presso la dimora di Angelo. Al grande reduce ed alle sorelle Letizia e Vittoria si spalancò il cuore sapere di poter riabbracciare ancora una volta i commilitoni di un tempo. Desidero ringraziare la partecipazione dei miei artiglieri (militari nel 1948), veronesi, vicentini, liguri, piemontesi ed innumerevoli lombardi. Ringraziamenti sentiti alle: autorità presenti, gener. Elio Carrara, ex presidente sezionale Gianni Carobbio, Giannantonio Tagliabue amico e sindaco di Almenno S. Salvatore, amici di naja del lontano '48, gli



Artiglieri ieri - 1888



Don Teresio Olivelli

ufficiali gen. Alfredo Bartolozzi, gen. Giorgio Donati, ten. Michele Apià, senza dimenticare gli artiglieri assenti perché scomparsi o per motivi di salute, ma presenti col cuore come testimoniano le numerose lettere e telefonate giuntimi. E tante grazie alla redazione che mi ha regalato questo spazio prezioso.

ARTIGLIERE ALPINO
ORESTE PIROVANO

NOTE NELL'ARIA: MUSICALI E... SCOLASTICHE

Era la sera del 13 dicembre dello scorso anno nella Chiesa Parrocchiale di **Perledo**.

Alpini e gente comune giunti da ogni dove per applaudire due eventi in una sola volta: il concerto della Banda Sezionale e la Borsa di Studio per studenti meritevoli dedicata alla memoria di Ugo Merlini, l'indimenticabile grande Presidente Nazionale, a partire dal lontano 1973.

Con la direzione del maestro Gigi Fioroni, un marinaio dal cuore alpino, i musicanti che ricordiamo, non sono dei professionisti, ma artisti (lasciatemelo dire) della nota musicale, che con prove settimanale o mensili si preparano con serietà e sacrificio.

È ciò che fa scaturire in ognuno di loro la voglia di dare il meglio durante le esibizioni, come in questo caso. Tutti in piedi.

L'esecuzione musicale, divisa in due tempi, si è aperta con l'amato inno alpino del "*Trentatré, Valore Alpino*" per continuare con un vasto repertorio costellato da brani di ogni genere: moderni, classici "*montagnini*", strappando applausi a ripetizione.

Alla fine tutti i presenti, accompagnati dalle note della Banda, hanno intonato il tricolore Inno di Mameli.

L'intervallo dedicato allo studio.

Presidente e capogruppo, hanno premiato i giovani meritevoli della borsa di studio:

- **PLATTI MAURO**, 3° anno liceo scientifico, proposto dal Gruppo Alpini di Pasturo.
- **BORGHETTI SERENA**, 5° Ist. Prof. Paritario Com. Soc. Grafici, proposta dal Gruppo Alpini di Cortenova.
- **BONANOMI GIUSEPPE**, licenza media con ottimo, proposto dal Gruppo Alpini di Colle Brianza.
- **CURIONI CRISTINA**, 5° liceo ginnasiale, proposta dal Gruppo Alpini Mandello del Lario.
- **GATTI FEDERICO**, 2° liceo scientifico tecnologico, proposto dal Gruppo Alpini Mandello del Lario.

Ulteriore dimostrazione che, grazie a Dio, ci sono ancora tanti giovani che ci fanno sperare in un futuro migliore. Un doveroso grazie alla loro serietà di studio, al lavoro della commissione giudicatrice, ai bravi "*banditi*" e maestro, al presidente Luca Ripamonti e agli alpini di Perledo che, guidati dall'ottimo Fabio, hanno ben organizzato questo concerto natalizio. Il tutto eccellentemente presentato dall'ex consigliere sezione Cristian Mornico.

NIVEN



Perledo - I giovani premiati



Perledo - I nostri musicanti in...azione

NOTIZIE IN BREVE

a cura di Nino Venditti

Airuno - 55 anni dopo...

Si sono ritrovati, per i! V° anno consecutivo, gli "allievi" del V° Corso che negli anni 1954-1955 erano alla Scuola Militare Alpina di Aosta.

Al prossimo ...56 dopo, a Como fine settembre 2009, contattando:

Manzocchi Eugenio

tel. 039.9943324

Masseretti Luigi

tel. 0341.499468

e/o **Fattorini Giuseppe**

tel. 031.210878

Belleo: auguroni Riccardo!

Il consiglio direttivo "Monte Re-segone" in riunione con il proprio socio alpino Valentino Cassin si congratula vivamente con il suo mitico papà Riccardo che ha brillantemente "conquistato" il secolo di vita, augurandogli sempre più ambiti traguardi. Ai complimenti del gruppo si uniscono quelli sinceri delle penne nere di tutta la sezione di Lecco al leggendario alpinista.

Udine: 60° anniversario di costituzione della brigata alpina "Julia"

Quest'anno ricorre il 60° Anniversario di costituzione della gloriosa brigata un appuntamento che è degno di essere ricordato in modo concreto.



Belleo - Riccardo Cassin

Per onorare quest'importante traguardo, il 12-13 settembre 2009, la sezione di Udine, in collaborazione con il Comando della "Julia" e con il concorso della Regione Friuli Venezia Giulia e delle amministrazioni locali, favorirà una serie di manifestazioni alla quale si auspica un grande partecipazione di coloro che hanno militato nei file della suddetta brigata. Per informazioni: Comando Brigata Alpina "Julia" Nucleo Pubblica Informazione
Via S. Agostino,8 - 33100 Udine
Tel. 0432.584006 - 0432.584113
Fax. 0432. 502522
segr2@bjulia.esercito.difesa.it

Pescate: celebrato il centenario della tragedia

La barca si capovolse e le acque del lago si schiusero su 18 persone (16 donne e 2 uomini).

Annegarono così, mentre stavano facendo ritorno a Pescate da Vercurago. Erano andati in pellegrinaggio al santuario di San Gerolamo di Somasca.

Una tragedia immensa, sicuramente la più grande del secolo scorso lecchese, che fece eco in tutta Italia.

Il 31 gennaio, per ricordare il dramma, il Comune ha voluto rendere più bella la piazzetta, dove è collocato il monumento che ricorda la tragedia.

La cerimonia, condotta dal giornalista Aloisio Bonfanti, è stata valorizzata dalla presenza delle massime autorità politiche, cittadine e sociali, tra i quali gli alpini locali sempre sensibili agli episodi, sia nel bene che nel male, che rievocano la storia del nostro territorio. Il gruppo coglie l'occasione per informare i soci sulle date delle manifestazioni:

Venerdì Santo 10 Aprile

Via Crucis sul sentiero da noi realizzato nel 1998 - ore 20.30

Mercoledì 5 Agosto

"Madonna della Neve" rosario sul sentiero della Via Crucis e S. Messa.



Airuno - Gli..."allievi"



Pescate - Il gruppo dei partecipanti

VITA DEI GRUPPI

Acquate

Ciao Antonio, ciao "Togn"

Sono quell'alpino del tuo gruppo (che tu chiamavi simpaticamente "quèl gròs"), che vuole salutarti e ringraziarti per l'ultima volta a nome di tutti i tuoi e miei amici alpini qui presenti. Ti vogliamo ringraziare per il grande aiuto "sociale" che ci ha permesso (già dal lontano 1974) la conduzione della bellissima baita di Cavaggiozzo, situata sopra al nostro rione e... per la generosa assistenza nell'organizzazione della prima edizione del "Trofeo Giacomino Anghileri" in quel dei Piani di Artavaggio da te tanto amati. Sarà pure un caso o forse anche il destino che, proprio il 20 dicembre 1997, come oggi ma 11 anni fa, ti avevano assegnato il "Premio Riconoscenza Alpina" con Medaglia d'Oro. Rinnovando le condoglianze a tua moglie, alle figlie, ai figli ed ai tuoi nipoti, ti mandiamo l'ultimo saluto alpino "Ciao Tògn!".

Annone Brianza

Gianni e Angelo sarete sempre con noi!

In pochi mesi il gruppo piange due grandi alpini: l'inattesa dolorosa perdita del socio Angelo Spreafico e l'improvvisa scomparsa a soli 70

anni del nostro capogruppo Gianni Bartesaghi. In questo momento così triste desideriamo ricordare le tappe sociali di Gianni, un Gianni che ha dedicato lunga parte della propria vita alla "penna": iscritto al gruppo nel 1963, segretario nel '66, vice c.g. nel '72, capogruppo nel 1983, consigliere sezionale dal 1980 al '90. 1976 volontario nel Friuli terremotato comprende da quell'impegno l'utilità di far parte nel 1989 della nostra Protezione Civile e con quella tuta arancione fa parte delle spedizioni umanitarie in Bosnia (1993) a Canelli (1994).



Annone Brianza - Gianni Bartesaghi

"Caro Gianni, sei stato per tutti noi, non solo un alpino ma anche un grande uomo sempre pronto a promuovere iniziative benefiche del tuo gruppo e della tua sezione. Ti siamo grati per quanto hai saputo dare a tutti noi. Ci rimane la consapevolezza di aver avuto due amici che sono semplicemente andati avanti. Ciao Gianni, ciao Angelo. Non vi dimenticheremo".

Alla vedova, signora Giannina, alla signora Spreafico, ai figli e parenti tutti le condoglianze del Gruppo e della Sezione. Si aggiungono quelli sinceri dell'amico Nino Venditti.

PER IL GRUPPO

MODESTO BRAMBILLA

Barzanò

La forza della semplicità

Per gli Alpini di Barzanò l'Alpino Proserpio Anselmo era, fino a quando a metà dello scorso mese di Dicembre il Padreterno lo ha chiamato a sé, solo uno dei tanti soci sempre presenti a tutte le manifestazioni. Per Lui far parte dell'A.N.A. è sempre stato motivo di orgoglio anche se non ha mai ricoperto cariche importanti. A Lui bastava essere Alpino. Lo chiamavamo tutti Selmuccio, forse un diminutivo o forse un vezzeggiativo, questo non è importante quello che conta è che, con la lettera di addio che sua nipote ha scritto in occasione delle esequie, i nostri granitici cuori si sono sgretolati fino alla commozione facendoci scoprire la grande forza di spirito di un uomo di poche parole. La lettera è stata letta poi in occasione della assemblea del Gruppo dove solo un dignitoso applauso finale è riuscito a rincuorare i presenti. Ancora una volta, come consuetudine della grande Famiglia Alpina, ad emergere non sono coloro che brillano di luce riflessa ma coloro che con il loro esempio e in modo semplice hanno saputo trasmettere e testimoniare i valori più importanti della vita.



Acquate - Antonio Anghileri



Annone Brianza - Angelo Spreafico



Barzanò - Anselmo Proserpio

Quando una nipote dice “grazie Nonno per l’opportunità che ho avuto per starti vicino e di aiutarti nel momento del bisogno” vuol dire che nulla è stato vano e che la vita, sostenuta da questi valori, prosegue. Peccato che spesso volte ce ne accorgiamo in ritardo.

Riportiamo il testo integrale scritto sulla pergamena:

“Mi sembra di sentire ancora la tua voce... “Te vedet là?!?” ...Lo dicevi sempre, anche quando ero

bambina che mi tenevi sulle ginocchia e mi raccontavi la tua storia ...Mi raccontavi della guerra, della buccia di patate che dovevi mangiare per non morire di fame e della tua fuga quando ti tenevano prigioniero. Quante volte ho sentito questa storia..., io ero solo una bambina ma ti ascoltavo con attenzione e non mi stancavo mai di ascoltare la favola del mio NONNO ALPINO!

Quante ne hai passate, Nonno, eppure non hai mai perso il tuo sorriso e la tua voglia di vivere, fino all’ultimo ...Andavi fiero del tuo Cappello da Alpino, lo tenevi come una reliquia e io ero tutta orgogliosa quando mi permettevi di provarlo e cantavamo insieme la canzone della “PENNA NERA”. Poi avevi il tuo sgabuzzino dove tenevi tutti i tuoi tesori, i tuoi ricordi: le fotografie autografate dei giocatori dell’Inter, i poster, le borse della spesa, e tutte le “cianfrusaglie” che per alcuni non significavano niente, ma che per te avevano un significato così profondo che forse nessuno è mai riuscito a comprenderlo ...E si capisce sempre troppo tardi il valore delle cose, delle cose semplici ...come una storia che ora non potrai più raccontarmi... Avrei voluto tenerti con me ancora un po’, avrei voluto che riuscissi a vedermi laureata. Come saresti stato fiero di me, Nonno! E invece te ne sei andato, quasi come se non volessi più disturbare nessuno ...Ma ti ringrazio, Nonno, per l’opportunità che ho avuto di starti vicino e di aiutarti nel momento del bisogno, proprio come hai sempre fatto tu con me, fin da quando ero piccola ...Sono felice di aver fatto tutto quello che ho fatto per te, anche se non sarà mai abbastanza per ringraziarti del bene che mi hai voluto e

delle cose che mi hai insegnato... E non preoccuparti: da adesso la racconterò io la storia del MIO NONNO ALPINO!

Arrivederci Nonno... e dai un bacio alla Nonna da parte mia ...Ti vorrò sempre bene...”

LA TUA NIPOTINA

Ricordiamo ai soci, a tutti gli alpini della Sezione ed ai concittadini gli appuntamenti delle manifestazioni del nostro Gruppo Barzanò: **29^a FESTA ALPINA - 4-5-6 luglio 2009 - 11-12-13 luglio 2009** con la speranza di una nutrita partecipazione. Inoltre sarà allestita una mostra sulla **Grande Guerra** che si terrà presso la Sede in Via Marconi durante le suindicate date.

Belleddo

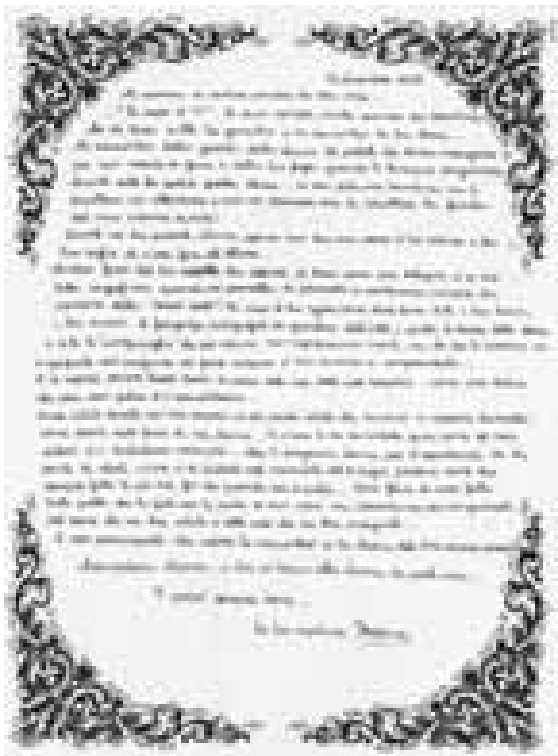
Affetto per i bimbi in difficoltà

Anche nell’anno 2008, durante le festività natalizie abbiamo voluto essere vicini a delle realtà sociali bisognose di tante cose, ma soprattutto di sentire che qualcuno cammina a fianco a loro, donando un sorriso fra tante sofferenze. Per questo ci siamo recati, come l’anno scorso, all’Istituto “La nostra famiglia” con doni che Babbo Natale ha distribuito per nominativo a tutti i piccoli ospiti.

E’ stato un pomeriggio indimenticabile, la loro allegria e il loro affetto ci hanno trasmesso forti emozioni e donato una crescita spirituale di cui essere grati per sempre.

Contemporaneamente, nei giorni seguenti, coadiuvati del Gruppo volontario AIBO (Associazione per il bambino in ospedale) abbiamo fatto visita ai bambini degenti nel reparto di pediatria dell’ospedale di Lecco Alessandro Manzoni.

Realtà diversa ma altrettanto significativa; non si può rimanere indifferenti alle loro sofferenze che sono tangibili in questi luoghi. Seppure Babbo Natale abbia allietato questi momenti con la sua presenza e con la consegna dei doni, il nostro contributo è stato ben piccola cosa.



Barzanò - La pergamena della nipotina

Il nostro plauso e la nostra riconoscenza si estende a tutto il personale che con dedizione encomiabile, ogni giorno instancabilmente svolge il proprio lavoro con passione e amore.

Noi pensiamo di dare, invece abbiamo ricevuto molto!. Un ringraziamento a tutto il Consiglio del Gruppo che ha promosso ed approvato queste iniziative e che auguriamo si ripetano.

BONACINA GIUSEPPE

Bonacina

Dopo l'Assemblea, il consiglio invita soci e aggregati a partecipare:

9/10 maggio

Adunata Nazionale a "Latina"

12 giugno

Festa baitell "Custantin"

28 giugno

Raduno rifugio "Cazzaniga/Merlini"

19 luglio

Festa "Croce Erna"

6 settembre

50° Raduno alle Betulle

Ottobre

Castagnata al baitell "Custantin" (data da stabilire)

Novembre

Partecipazione S. Messa defunti al cimitero di Castello (data da stabilire)

22 novembre

Pranzo sociale

23 dicembre

Natale al baitell (S. Messa e trippa)

Cassago Brianza

Un ottima... "fine"

A chiusura dell'attività del 2008 un pranzo sociale che ancora una volta ha voluto significare anche desiderio d'incontro, di socializzare, di stare insieme pur, nella peculiarità e caratteristiche di ognuno. Poi alla vigilia della nascita di Gesù Bambino, eccoli con barba bianca, vestiti di rosso con tanto di slitta, ad aiutare Babbo Natale a consegnare i doni a quasi 200 bambini "buoni". Niente da dire è un buon, anzi ottimo gruppo. Nato nell'81, ora con circa 130 soci, è guidato da un capogruppo tuttofare ben sostenuto da 13 bravi consiglieri: è un certo Luigi Bosisio che è passato con disinvoltura dalla tromba al mestolo. Sì certo, perché gli alpini di Cassago da anni gestiscono un'accogliente sede/baita (spesso presa di mira da furfanti) ove, oltre a trascorrere ore liete parlando di impegni fatti e da fare, si cucinano ottime "cazoerule", che oltre alla bontà, vogliono esprimere un gustoso ringraziamento a coloro che in più occasioni hanno dato generosamente il proprio aiuto. Se per magia possedessimo la bacchetta magica e, con ampio roteare di essa, fossimo in grado di far rivivere tutto il bene che fa questo gruppo nel territorio e oltre, con la "benedizione" dell'Amministrazione Comunale e della Benemerita, sarebbe un miracolo. Ne sanno qualcosa chi opera nella Protezione Civile,

senza dimenticare gli atti di rappresentanze sociali, di solidarietà, di beneficenza, ecc... Come se non bastasse, nel gruppo militano ottimi fotografi e tecnici che hanno creato un lodevole sito internet tutto da leggere. Che dire altro? Se non augurare a questi alpini, ai simpatizzanti, al prezioso mondo femminile, di continuare su questa strada punteggiata da qualche spina, è vero, ma anche da molti petali di rosa, anzi di "edelvais"...

NIVEN

Cesana Brianza

35° e festa al "Roccolo"

Il gruppo ricorda ai propri soci, alla sezione ed ai concittadini che, oltre a spegnere le 35 candeline associative, l'importante appuntamento estivo 18/26 luglio al Parco Roccolo. Una settimana di allegria per grandi e piccini all'insegna dello sport, della musica e del buon cibo. Inoltre il 10 e 11 ottobre l'impegno solidale con la castagnata pro missioni - Non Mancate!

Cortabbio

Iniziato anno sociale

In attesa della tradizionale festa del 4/5 Luglio, il cav. Giovanni Beri e consiglieri hanno organizzato il consueto pranzo sociale (quest'anno presso un noto ristorante della zona Fuentes di Colico) ove il capogruppo ha esteso ringraziamenti per tutti coloro che si sono impegnati nel 2008, tra i quali, mai



Cassago - Babbo Natale alpino



Cassago - Nonno alpino e nipotini in festa

dimenticarlo, il prezioso apporto femminile (non dimentichiamo l'opera solidale del gruppo. Ultimamente il nuovo portone della chiesetta). Hanno partecipato 79 commensali (tra i quali rappresentanti comunali, sezionali e del capogruppo di Primaluna Angelo Buzzoni), i quali, oltre a gustare prelibate leccornie, dopo aver applaudito il nostro amato "33", hanno ascoltato allegri pezzi eseguiti da alcuni bravissimi musicanti. È stata un'ottima giornata per iniziare un nuovo anno sociale.

Esino, Perledo e Varenna Feste alpine da partecipare in tanti!

20-21 giugno: festa alpina in Val d'Esino organizzata dai Gruppi di Esino, Perledo e Varenna

12 luglio: festa al Monte Croce - 30° di inaugurazione - Organizzata dal gruppo di Esino Lario

Galbiate

27 novembre 2008

S. Messa defunti

Come da tradizione, lo scorso anno il Santo Sacrificio è stato celebrato in parrocchia in suffragio di tutti i soci che sono "*andati avanti*" con un particolare ricordo del compianto presidente Sandro Merlini nel 10° anniversario della sua immatura scomparsa. Richiamare alla memoria i nostri morti è un segno di grande, altissima civiltà. Un sopporto di fede e speranza

cristiana alla pietà popolare nella convinzione che alle preghiere dei vivi si associ il coro dei beati per raccomandare alla misericordia di Dio le anime dei nostri amici che ci hanno preceduto. Il Rito è stato solennizzato dai canti del Coro ANA di Olginate diretto dal maestro Ignazio Dell'Oro alla presenza di tanti alpini locali e no, del Presidente Luca, di responsabili sezionali e comune gente del posto. Sull'altare con il vessillo della Sezione una ventina di gagliardetti. È giusto ricordare.

Intanto si sta preparando un grande evento con ben dieci giorni di manifestazioni continuate.

Il prossimo 5 luglio il gruppo spegnerà **85 candeline**, un traguardo che è tutto dire. Venerdì 3 il consiglio contatterà due complessi canori: il Coro Alpini Lecchese, che ha già accettato ed un altro del territorio. Anticipiamo a Roberto Tentori e soci i complimenti sezionale e redazionali.

Introbio

Festa in baita

Il consiglio di gruppo invita soci e concittadini ad intervenire numerosi alla festa che si terrà il giorno **12 luglio 2009** alla ns. baita in Val Biandino, la graziosa valle laterale della Valsassina, scavata dall'impetuoso torrente Troggia per trascorrere una bella giornata a contatto con la natura insieme agli alpini. Vi aspettiamo!

Lomagna

Il secolo di "Angioleta"

I suoi occhi hanno visto i disastri di due guerre mondiali e il mondo rialzarsi a fatica dai conflitti; a scuola scriveva con pennino e inchiostro e ora persino le penne a sfera paiono dimenticate per le tastiere di un computer e le lettere digitali su uno schermo.

Nella sua infanzia lomagnese a Natale non c'erano doni e ci si scaldava quattro o cinque famiglie insieme in una stalla.

Ora può riposare tranquilla al calduccio di casa nella sua poltrona. Di cambiamenti Angela Sala, per tutto il paese semplicemente 'Angioleta', ne ha visti davvero tanti; e la sua mente anche dopo aver tagliato mercoledì 10 dicembre 2008 l'invidiabile traguardo del secolo di vita è sempre attiva e lucidissima, pronta ad accogliere chissà quante novità ancora. Moglie (ora vedova) amorevole di Pasquale e mamma attenta di ben tre Alpini: Giuseppe, Mario e Angelo (ha avuto ben sei figli, ma solo due di loro sono ancora in vita), tutte le Penne nere lomagnesi e l'intero paese si stringono intorno a lei e alla sua famiglia nel farle le congratulazioni per questo compleanno così speciale e per augurarle, com'è tradizione... **cento di questi giorni.**

(I figli alpini sono Angelo e Giuseppe Sala).

IL GRUPPO



Galbiate - Sandro Merlini



Galbiate - il Coro Alpino "Adda"

Maggianico Chiuso

Incontri 2009

MAGGIO 2009 - Partecipazione Adunata Nazionale e Latina.

GIUGNO 2009 - Assalto al Magnodeno, 55° anniversario della posa della croce sul monte Magnodeno, illuminazione notturna della croce e gita di "inizio estate". Partecipazione alla festa annuale rifugio Cazzaniga-Merlini.

SETTEMBRE 2009 - Partecipazione primo raduno Brigata Alpina Julia a Udine; partecipazione al raduno sezionale al pian delle Bettulle; organizzazione "serata alpina" presso oratorio di Maggianico nell'ambito della festa rionale.

OTTOBRE 2009 - Partecipazione al raduno del Secondo Raggruppamento sezioni Lombardia-Emilia Romagna a Maranello (visita stabilimenti Ferrari); "burollata sociale pro missioni" presso l'oratorio di Maggianico.

NOVEMBRE 2009 - Gita di inizio inverno con tradizionale pranzo sociale; S. Messa annuale in memoria di tutti i soci defunti.

DICEMBRE 2009 - Fiaccolata al Magnodeno in occasione dell'anniversario della posa della Croce; auguri di buon Natale e tradizionale "trippata" presso la sede; festa delle scuole materne di Maggianico e Chiuso.

Margno Crandola

Due paesi un solo cuore alpino

Margno è un piccolo paese in bella posizione all'inizio della Val Casargo, collocato sulle pendici del Monte Cimone. **Crandola** meta ideale per turisti, sempre più tanti ogni anno, mantiene le sue caratteristiche di antico borgo montano. Paesi belli, vivibili, ospitali, costruiti a misura d'uomo dove il tradizionale passato s'intreccia col moderno presente senza paura. Ambedue con una caratteristica: uniti da un sol gruppo di alpini con tante qualità. Una fusione di penne nere dei due comuni votate a mantenere quei valori associativi che sono il nostro vanto. Squadra ben guidata dal capogruppo Narciso Tantardini e da validi consiglieri i quali

invitano soci, concittadini e villeggianti ad osservare il seguente **programma manifestazioni 2009:**
20/21 giugno: festa annuale del gruppo

28 giugno: giornata ecologica all'Alpe Piazza e in caso di maltempo il **5 luglio**

12 luglio: festa annuale all'Alpe Piazza;

29 dicembre: fiaccolata di fine anno o per eventuale presenza villeggianti, spostabile al **30 dicembre**.

IL CONSIGLIO DI GRUPPO

Pasturo

Tesseramento 2009 e pranzo sociale.

Il Gruppo di Pasturo si è ritrovato sabato 10 Gennaio presso la sede sociale per il tesseramento annuale. Alpini ed amici (aggregati) dopo lo scambio di auguri per un sereno e proficuo 2009 hanno trascorso una piacevole serata ricordando l'anno appena concluso e scambiandosi idee e progetti per l'anno in corso. L'immane vin brulè ed un ottimo rinfresco hanno riscaldato e rallegrato i presenti. A fine serata il rinnovo annuale ha avuto buoni esiti. Ci si è poi dati appuntamento per domenica 25 Gennaio. Ad iniziare la giornata alpina la Santa Messa delle ore 10.00. Nella domenica dedicata alla famiglia, Don Leone Spinello ha celebrato l'Eucaristia ricordando l'importante ruolo della "famiglia Alpina" all'interno della comunità. A seguire l'ottimo pranzo sociale presso l'albergo Grigna con una settantina di partecipanti. Dopo aver ricordato chi è "andato avanti" è stata fatta una breve relazione delle attività svolte nel 2008. Sono stati poi delineati i principali appuntamenti per l'anno appena iniziato. Si ricorda la trasferta a Latina per partecipare all'82ª Adunata Nazionale e quella a Chialamberto (TO) del 12/13 settembre per la consegna del Premio Fedeltà alla Montagna. Il Ns Gruppo, detentore del trofeo assegnato a Invernizzi Felice nel 2007, si recherà appunto nella località torinese per il passaggio del testimone all'azienda

agricola Fratelli Genotti. Per la concomitanza con la suddetta manifestazione nazionale, la nostra festa annuale di gruppo in Cornisella verrà anticipata all'ultima domenica di agosto. La piacevole giornata si è conclusa nel tardo pomeriggio con la simpatica lotteria. Un doveroso ringraziamento al sindaco Giuseppe Fusi in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, al rappresentante sezionale Dino Regazzoni e a tutti i rappresentanti delle associazioni del paese e del territorio intervenuti. Grazie a tutti i partecipanti ed arrivederci alla prossima.

IL SEGRETARIO

Primaluna

Iniziato l'anno allegramente

I soci del Gruppo Alpini di Primaluna si sono dati appuntamento Domenica 15 febbraio per il consueto pranzo annuale. Sono stati graditi ospiti il vice Presidente sezionale sig. Dino Regazzoni, il capogruppo degli alpini di Cortabbio, cav. Giovanni Beri e il sindaco di Primaluna, sig.ra Patrizia Dall'Ara. Angelo Buzzoni e consiglieri ringraziamo sentitamente la loro partecipazione.

Rancio Laorca

L'assemblea di febbraio

Sabato 21 febbraio 2009 gli alpini di Rancio-Laorca, hanno risposto positivamente all'invito per la 57ª Assemblea Ordinaria dei soci. Come da programma ore 18,00 Santa Messa a Malavedo, il parroco Don Emilio ha ricordato i 5 alpini deceduti nel 2008. La massiccia presenza del Coro Grigna ha dato, con gli appropriati canti lustro e valore alla cerimonia: "la presenza dei soci del gruppo, un po' scarsa a questo importante incontro". Il bel tempo ci ha accompagnato alla cena sociale ed all'assemblea che abbiamo fissato al ristorante 2184 dei Piani Resinelli. 72 partecipanti, alpini, simpatizzanti e mogli. Al termine della cena, il presidente dell'assemblea G.B. Perossi eletto all'unanimità, dava l'avvio ai lavori, ringraziando della fiducia accordata, raccomandava silenzio ed

attenzione dando la parola al capo gruppo Silvano Panzeri. Nello stringato intervento, ha ricordato il grosso impegno ed il traguardo che abbiamo raggiunto con l'edificazione della nuova sede. "Il sogno si è realizzato, abbiamo preso degli impegni, ma noi alpini del Medale saremo in grado di soddisfare. Al termine di questi tre anni del mio mandato, devo ringraziare di tutto cuore il direttivo uscente, tutti i volontari che senza risparmio hanno dato e lavorato alla edificazione di questa importante opera. Ringrazio gli enti locali, ringrazio le persone private, che ci hanno sostenuti con offerte e contributi vari".

Caloroso applauso dell'assemblea con viva gli alpini termina la relazione del capo gruppo. Segue la relazione finanziaria del segretario, indi la richiesta di approvazione delle due relazioni da parte del presidente. Messe ai voti per alzata di mano vengono approvate all'unanimità. Prende la parola il presidente dello Sci Club Monte Medale Attilio Milani, che illustra l'intensa attività svolta nel 2008 e i risultati raggiunti in campo agonistico. Termina ricordando che i soci dello Sci Club Monte Medale sono 183. Seguono le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, che vede confermato parte dei Consiglieri uscenti, con l'introduzione di nuovi giovani Consiglieri. La distribuzione delle cariche avverrà nel consiglio, fissato per giovedì 12 marzo 2009.

IL SEGRETARIO SANDRO BRIGARTI

San Giovanni Assemblea, neo consiglio e appuntamenti

Domenica 18 gennaio 2009, presso la nostra Sede di via Privata Nino Castelli, in occasione dell'assemblea annuale del Gruppo si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio. Molto gradita la presenza del Consigliere Sezionale Beppe Riva. Il Capogruppo Lorenzo Brambilla ha aperto i lavori porgendo un caloroso saluto ai convenuti seguito da un doveroso pensie-

ro ai Soci che in questo triennio ci hanno preceduto nel Paradiso di Cantore (un minuto di raccoglimento). Procede poi alla lettura della relazione morale, evidenziando le molteplici attività svolte. È seguita la relazione finanziaria, sottoponendo ai presenti il bilancio consuntivo. Entrambe le relazioni sono state approvate all'unanimità. A votazione avvenuta, i Soci eletti si sono poi riuniti in Consiglio straordinario e hanno provveduto alla composizione del nuovo Consiglio per il prossimo triennio 2009 - 2011 : *Capogruppo*, Brambilla Lorenzo - *vice capogruppo*, Galbusera Erminio - *segretario*, Cesana Agostino - *vice segretario*, Lietti Sergio - *tesoriere*, Ramponi Marco - *revisore dei conti*, Colombo Luigi - *alfieri*, Formenti Giuseppe e Castelnuovo Edoardo - *consiglieri*, Corti Maurilio, Pellegatta Stefano, Combi Lodovico, Menaballi Francesco, Corti Roberto, Giudici Angelo, Licini Sergio, Polvara Emanuele, Canali Giovanni, Galli Emilio e Ollasci Angelo - *rappresentanti soci aggregati*, Crotta Alfonso, Pellegatta Pietro, Ungaro Vincenzo e Tavola Francesco. Inoltre approfittiamo dello spazio per comunicare quante segue: 13 Aprile - S. Angelo - apertura Baita Bressanella / 14 Giugno - Festa Sociale del Gruppo in Baita Bressanella / 13 Settembre - Coro Grigna in Baita Bressanella / 11 Ottobre - Marronata Sociale del Gruppo in Baita Bressanella / 8 Novembre - Santa Messa al Cimitero di Castello con i gruppi di: S. Giovanni, Castello, Acquate, Bonacina e Belledo / 13 Dicembre - Pranzo Sociale / 23 Dicembre - Santa Messa Natalizia nella Chiesa di Varigione e scambio di auguri in sede. Siate numerosi!

IL CONSIGLIO DI GRUPPO

Sirone Importante appuntamento

Un bel comune e un gran gruppo di alpini. Un connubio che da anni è vanto della comunità sironese, sia nella collaborazione per le attività sociali (la giornata del verde pulito), sia nella solidarietà più

bella. Il Gruppo Alpini domenica **26 aprile 2009 festeggia il 25° anniversario di fondazione**. Il Capo gruppo Antonio Molteni e Consiglieri confidano nell'indispensabile partecipazione di penne nere e concittadini per un esito positivo della manifestazione e celebrare tutti insieme queste nozze d'argento associative con il tradizionale spirito alpino da tutti invidiato. Inoltre informiamo che durante l'assemblea annuale dei soci sono state rinnovate con regolare votazione le **cariche associative**: capogruppo riconfermato, **Molteni Antonio** - vice c.g. Molteni Alessandro e Spreafico Giancarlo - segretari Solari Cesare e Molteni Marco - cassiere, Vismara Alessandro - revisore, Molteni Felice - alfiere, Pelucchi Giuliano - consiglieri, Copes Sergio, Bonfanti Felice, Corti Ambrogio, Proserpio Guerino e Casiraghi Francesco. Dalla sezione un positivo buon lavoro.

Sueglio Il gruppo invita

Ricordiamo a tutti i soci la grande festa alpina preso presso il laghetto Artesso, domenica 26 luglio.

Ci aspettiamo una grande partecipazione, di penne nere, di concittadini e villeggianti.

Valmadrera Gli alpini hanno festeggiano gli ospiti anziani dell'Istituto

Dopo la positiva fiaccolata della vigilia natalizia alla Baita Alpina sul Barro, alla quale hanno aderito quasi sessanta partecipanti e la tradizionale offerta ai concittadini di panettone e vin brulé pro parrocchia la notte di Natale, la raviolata tradizionale in sede (numerosa partecipazione) eccoli ancora le penne nere di Valmadrera, guidati da Giuliano Sala, in prima linea solidale per donare un prezioso oggetto alle nonnine ed ai nonnini dell'Opera Pia Magistris, cosa che ormai avviene da anni. Sedie a rotelle, TV, radiodiffusione, registratori, acquario, oggetti ginnici e sanitari, ecc..sono i regali che le locali penne nere elargiscono da tempo agli ospite dell'Istituto.

Donazioni utili, mai banali, dirette a far trascorrere ai degenti quel tempo che non passa mai o positivi alla loro salute come in questo caso: un articolo sanitario “linea saturimetria da polso e dito di pressione e ossigeno di ultima generazione” (*la misurazione della saturazione di ossigeno (SaO2), nei pazienti è un utile strumento per valutare patologie che comportano alterazioni degli scambi gassosi. Il saturimetro permette di individuare possibili ipossiemie prima che il problema cardiopolmonare sia clinicamente evidente*)” La richiesta, ancora una volta è partita dal personale sanitario su interessamento del vice capogruppo Giuseppe Valsecchi. La donazione è stata effettuata presso l’Istituto nel pomeriggio di domenica 18 gennaio 2009, in occasione del Santo Patrono Antonio Abate alla presenza di membri dell’Amministrazione Comunale, del personale e degli anziani con gli interventi applauditi del primo cittadino alpino Mario Anghileri, del capogruppo Sala e con la duplice benedizione impartita da don Massimo e da don Amintore. La cerimonia è stata rallegrata dai canti del Coro AUSER di Lecco delle Pantere Grigie del Sindacato CGIL Pensionati di cui fa parte tra i cantori anche il consigliere Severino Aldighi, esibizione offerta generosamente dagli alpini.

NIVEN

Varenna

Un gruppo dedicato ad un eroe

Varenna un piccolo gioiello incastonato tra lago e monte, vanta un gruppo di alpini di tutto rispetto, un gruppo tra i più longevi della sezione di Lecco e non solo.

Gli eredi degli avi che accolsero nel lontano 1126 gli esuli dell’Isola Comacina mettendo in pericolo la propria vita minacciata dall’ira devastante comasca (cosa che avvenne 43 anni dopo) oggi sono le novelle penne nere dedite come un tempo all’accoglienza, all’altruismo, alla solidarietà. Guidati nel dopo guerra per lungo tempo dall’indimenticabile Vittorio Varisco, quindi dal vivace Mario Fagioli e attualmente dal buon Evangelista Corti, sempre coadiuvati da ottimi consiglieri, come tutti i gruppi dell’ANA svolge le sue attività principali in campo sociale e ricreativo. Inseriti in una piccola comunità di poco meno di mille abitanti, gli alpini di Varenna, hanno da sempre rappresentato uno dei principali punti d’aggregazione. Tra le attività più importanti vanno ricordate i molteplici impegni: presenza in tutte le manifestazioni sezionali ed extra sezione, gite alpe lago, castagnate, sgambate alpine attribuite alla memoria del compianto “Vittorio Varisco”, commemorazioni, tombolate senza dimenticare la gita al **Forte Venini** (Oga) in quel di Bormio, un caposaldo costruito

tra il 1909 e il 1912 in posizione strategica sul colle detto Dossaccio a difesa della Valtellina. Infatti è proprio **Venini, l’eroico capitano Corrado** del quale il gruppo porta il nome.

Un personaggio epico ricco di storia: *nato a Como nel 1880, capitano 5° reggimento alpini del battaglione “M. Suello”, in aspro ed efficacissimo combattimento, eccezionalmente arduo per speciali condizioni di terreno e per l’intenso bombardamento nemico, dirigeva l’azione con piena sicurezza di comando, esponendosi costantemente per infondere nelle sue truppe, con la parola e l’esempio, coraggio ed energia.*

Caduto mortalmente ferito, rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione e continuava per ben sette ore a dirigere l’azione e ad incitare i suoi uomini alla più strenua resistenza, offrendo fulgida prova di altissime virtù militari. Medaglia d’Oro A.V.M. - Cima Maggio (Posina), 18 maggio 1916. Ora l’effigie troneggia in sede unitamente a quella del figlio, la Medaglia d’Argento Giulio, caduto nella Seconda Guerra Mondiale. Ma ora vi stupirò.

Con grande stupore ho letto per caso in una guida toponomastica stradale di Milano “Le vie milanesi” Editore Ulrico Hoepli 2005: “Via Giulio e Corrado Venini (da P.za Chiazzo a Via Popoli Uniti) Medaglia d’Oro. Fratelli milanesi,



Valmadrera - La cerimonia del dono



Varenna - L’eroico capitano

nativi del Comune di Grego, annesso a quello di Milano, caddero eroicamente durante il conflitto mondiale”.

Roba de “matt”.

Come vecchio artigliere alpino di Varenna termino con l’augurio, che come il patrono San Giorgio che sconfisse il drago, le valenti penne nere varenesi continueranno, come sempre, a sconfigge-

re con l’arma della fratellanza alpina e con la loro intelligente capacità di giudizio le piccole incomprendioni che nascono ogni tanto (cosa che avviene ovunque) e stendere la mano a chi ha più bisogno.

Cosa che hanno sempre fatto, ripeto, con grande impegno.

Bravi!

NIVEN

Nel prossimo numero pubblicheremo uno stralcio della lettera/testamento inviata da Corrado Venini al figlioletto Giulio (che a sua volta, come sappiamo, cadde nella seconda G.M.).

Epistola trovata nella biblioteca di Arsiero /Astico Posina (Vicenza) dal presidente del “Soccorso degli Alpini” cav. Luigi Conato, noto appassionato di storia alpina.

NOTIZIE SPORTIVE

a cura di Nino Venditti

**Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Lecco
Gruppo Alpini Esino Lario / Esino 2000 onlus**

30° CAMPIONATO SEZIONALE DI SLALOM GIGANTE

Alpe Cainallo - Pista “Roccolo” - 8 febbraio 2009

Cento concorrenti, dieci Gruppi Alpini presenti: Castello Lecco, Rancio Laorca, Belledo, Lecco Centro, Pasturo, Introbio, Margno Crandola, Casargo, Cortenova e Civate. Tempo bello con buona neve. Premiazione presso un noto ristorante “La Lucciola” di Esino Lario alla presenza del presidente Luca Ripamonti e di diversi consiglieri sezionali: Giuseppe Saetti, Piero Dell’Era, Enzo Vavisa e il capogruppo locale Giovanni Viglienghi, il quale con i propri alpini ha collaborato alla buona riuscita della gara. Tutto questo è avvenuto a due passi da Esino, località Alpe Cainallo, una incantevole stazione sciistica invernale e base ideale per escursioni estive. Dominata dalle guglie severe della Grigna, la competizione si è svolta sul percorso da m 150 a m. 200 di dislivello con circa 30 porte di passaggio obbligato. Pista “Roccolo”. Hanno primeggiato nella classifica ANA (47 concorrenti):

1° Selva Paolo, Cortenova, in 31.15

Campione Sezionale 2009 - Trofeo “Angelo Casari” a.m. e 1° nella classifica generale (75 concorrenti)

2° Lori Giordano, Grigna Castello, in 31.23 – 3° Grassi Osvaldo, Esino Lario, in 31.75

Vincitori di categoria:

1^a (fino ai 35 anni) **Grassi Osvaldo** - Esino Lario.

2^a (fino ai 47) **Selva Paolo** - Cortenova.

3^a (fino ai 57) **Ripamonti Luca** - Lecco Centro.

4^a (+ di 58) **Saetti Giuseppe** - Perledo.

5^a (masch. prima 1991) **Conca Davide** - Perledo.

6^a (femm. prima 1991) **Dell’Oro Mirenza** - Civate.

7^a (masch. dai 12 ai 17) **Rusconi Mattia** - Civate.

8^a (femm. dai 12 ai 17) **Polvara Elisabetta** - Cortenova.

9^a (cuccioli masch.) **Artusi Pietro** - Cortenova.

10^a (cuccioli femm.) **Dragone Valentina** - Esino Lario.

Classifica per Gruppi:

1° ANA Cortenova, Trofeo “Guido Dore” a.m. - 2°

ANA Grigna Castello – 3° ANA Esino Lario

4° ANA Margno Crandola – 5° ANA Pasturo.

Organizzatori gratificati e atleti soddisfatti di aver trascorso un’ottima giornata di sport sulle nevi dei nostri monti. A tutti i concorrenti i complimenti della Sezione.



Cainallo - Atleti e organizzatori



Cainallo - Paolo Selva, campione!

74° CAMPIONATO NAZIONALE ANA DI SCI DI FONDO

8 febbraio 2009 - Padola di Comelico (Belluno)

Mai come questa volta è giusto il detto: pochi ma buoni. Solo due nostri portacolori, ma con attributi di tutto rispetto. Ma ecco la breve cronaca. Con tempo nuvoloso competizione organizzata dal gruppo di Comelico Superiore (sezione Cadore). Sono stati 372 gli atleti iscritti, appartenenti a 31 sezioni dell'ANA che sin dati battaglia sportiva sulle nevi di questo comune montano in provincia di Belluno, situato a più di 1500 metri d'altitudine, 2400 abitanti, ai confini con il Trentino-Alto Adige.

Classifica inerenti ai nostri due campioni che hanno scalato il podio:

Categoria Master B2 = **3° Scandella Taddeo Giuseppe** – Lecco - in 15.47.3

Categoria Master B4 = **1° Spreafico Egidio** – Lecco - in 17.17.4

Classifica per Sezioni – **Trofeo “Colonnello Tardini” a.m.**

1^a ANA Cadore con punti 2141 - **22^a ANA Lecco con punti 236**

Per il **Trofeo “Gisuto Snaidar”** Lecco assente, perché prevede il tempo complessivo di 3 atleti.

Alla gara e alla premiazione presenti il presidente nazionale Corrado Perona con i consiglieri nazionali Antonio Cason e Alfredo Nebiolo, il presidente dei revisori dei conti dell'ANA Arrigo Cadore e il direttore de “L'Alpino” Vittorio Brunello. La sezione ringrazia Spreafico e Scandella di onorare, come sempre, questo bellissimo sport che gratifica.



Padola - Podio B2 con Randellar



Padola - Podio B4 con Spreafico

13° TROFEO SCI INTERFORZE

Bobbio 14 febbraio 2009

Il Trofeo Sci interforze 2009, giunto ormai alla sua 13^a edizione, sabato 14 febbraio le piste dei Piani di Bobbio hanno ospitato la manifestazione organizzata dal Comitato Interforze, composto dalle forze di polizia in congedo e riservato ai rappresentanti delle forze dell'ordine. Il programma prevedeva lo svolgimento di diverse prove a cui hanno partecipato rappresentanti dei carabinieri, guardia di finanza, polizia di stato, polizia penitenziaria, corpo forestale dello stato, vigili del fuoco, polizia municipale e croce rossa italiana, oltre ad altre associazioni. Per l'occasione è stato invitato nel ruolo d'apripista anche il campionissimo di canoa Antonio Rossi. Tra le diverse discipline sciistiche anche lo slalom (106 partecipanti), dove gli alpini lecchesi hanno fatto un'ottima figura. Ecco i piazzamenti per ciò che ci riguarda, con un bel podio:

CLASSIFICA ALPINI SLALOM G.

1° Selva Paolo - 0.46,2 (3° assoluto) / 2° Benedetti Dario - 0.47,6 / 3° Mondani Giuseppe - 0.49,9

4° Ticozzi Pio - 0.50,7 / 5° Benedetti Carlo - 0.51,0 / 6° Saetti Giuseppe - 0.53,1

7° De Battisti Giancarlo - 0.53,5 / 8° De Fanti Rolando - 0.53,5

9° Ciresa Franco - 0.57,9 / 10° Ticozzi Oliviero - 0.58,0 / 11° Manzoni Cristoforo - 1.03,7

Trofeo "UGO MERLINI"

L'ambito Trofeo relativo a manifestazioni sportive organizzate durante il 2008 è stato assegnato al Gruppo Alpini "Monte Medale" RANCIO LAORCA

Date e località dei Campionati Nazionali A.N.A. del 2009

08-feb.	Padola	Sez. Cadore	74° Campionato Naz. sci di fondo
22-mar.	Campo Imperatore	Sez. Abruzzi	32° Campionato Naz. sci alpinismo
05-apr.	Limone Piemonte	Sez. Cuneo	43° Campionato Naz. sci slalom gigante
31-mag.	Bagolino	Sez. Salò	33° Campionato Naz. corsa in montagna a staffetta
14-giu.	Sarezzo	Sez. Brescia	Quadrangolare di calcio
20-set.	Forni Avoltri	Sez. Gamicca	38° Campionato Naz. corsa in montagna individuale
27-set.	Forlì	Sez. Bolognese Romagnola	40° Camp. Naz. Tiro a segno carabina 26° Camp. Naz. tiro a segno pistola standard
11-ott.	Valli di Lanzo	Sez. Torino	37° Campionato Naz. marcia di regolarità in montagna

ANAGRAFE ALPINA

Airuno

Porgendo le più sentite condoglianze ai familiari, il gruppo partecipa al dolore: dell'alpino Pietro Magni per la scomparsa del caro papa Luigi, del Socio Luigi Panzeri per la morte del fratello Ambrogio (il calzolaio) e del Consigliere Luigi Rossi per la perdita della cara mamma Dionisia.

Annone Brianza

(Lutti) Il gruppo manifesta con dolore la scomparsa dell'aggregato don Antonio Guadagnino e della sorella Anna e porge sentite condoglianze alla sorella Sandra e famiglia. Si unisce al cordoglio del socio Alfonso Conti per la perdita del cognato Emilio.

(Nascite) Annunciano con gioia: il socio Alessandro Canali di essere divenuto nonno della bella stellina Matilde; Tentori Alessandro, nonno felice del bocia Andrea; Alessandro Corti, contentissimo nonno della stellina Alessandra.

Dal gruppo gli auguri più sinceri ai piccoli, nonni e genitori.

(Anniversari) Il gruppo con gli auguri ricorda che in ottobre 2008 sono stati festeggiati gli anniversari di nozze dei soci con le gentili consorti: 25° Giulio Pellegatta – 30° Gabriele Sesana – 45° Alessandro Corti e Gianni Bartesaghi (nostro capogruppo purtroppo recentemente scomparso) – 55° Emilio Fumagalli.

Banda sezionale

(Lutti) I musicanti Pierfortunato e Moreno Piazzoli annunciano con dolore la morte della cara suocera e nonna avvenuta il 2 febbraio scorso. Da tutti i componenti della banda e del direttivo sezionale le più sentite condoglianze.

Barzago

(Lutti) Il gruppo alpini si unisce al dolore dell'alpino Modesto Trivella per la scomparsa della consorte Rachele Corti, donna molto conosciuta in paese per la sua costante assistenza agli anziani e alle persone bisognose che a lei si rivolgevano. Con amore e dedizione aveva assistito anche la sorella Virginia (moglie del capogruppo Sirtori Giacomo) affetta da un male incurabile.

Barzio

(Lutti) Il gruppo partecipa al lutto che ha colpito i soci: Giovanni Ganassa per la perdita della cara mamma Angela; Laurino e Fausto Canapai per la scomparsa della diletta sorella Gioia Maria.

Belleo

(Lutti) Il gruppo esprime le più sentite condoglianze alla famiglia del socio alpino Francesco Cattaneo che recentemente ci ha lasciato.

Casargo

(Lutti) Condoglianze alla famiglia per la perdita dell'alpino Carlo Maffei, classe 1924.

(Nascite) Felicitazioni ai soci Marco e Amos Gianola per la nascita del nipotino Pietro.

Cassina Valsassina

(Nascite) Partecipiamo alla gioia dei nonni Renata e Martino Biaschi per la nascita della nipotina Martina. Alla piccola, ai genitori Silvia e Alex i nostri migliori auguri.

(Matrimoni) Auguri di felicità e prosperità al socio consigliere Renato Combi e gentile Nadia per le loro nozze.

Castello di Lecco

(Lutti) il gruppo "Grigna" esprime le proprie condoglianze al socio alpino Giuseppe Colombo e alla moglie per la perdita del suocero e padre Francesco Locatelli e al socio Franco Sottocornola per la morte del padre.

(Nascite) Sono diventati nonni felici: il socio Antonio Gerosa della piccola Noemi e il socio Villa Gianfranco per la nascita del primo nipotino Alessandro. Auguri ai piccoli, nonni e genitori.

(Matrimoni) Il Gruppo Grigna annuncia le nozze della gentile Roberta, figlia del nostro socio alpino Giancarlo Panzeri. Alla sposa e al prossimo nonno i nostri migliori auguri.

Cesana Brianza

(Lutti) Il gruppo partecipa al lutto dell'alpino Careggia Alberto per la scomparsa del papà Giuseppe classe 1916. Ci ha lasciati l'alpino Luigi Ratti, tutto il gruppo è vicino alla famiglia e ai figli alpini Dario e Matteo.



Cesana Brianza - Luigi Ratti

Annunciamo con dolore la morte dell'alpino Luigi Valsecchi. Alla vedova Rita, ai figli e al padre Edoardo, ultranovantenne, le più sincere condoglianze

(Nascite) Auguri e felicitazioni all'alpino Corti Lorenzo diventato nonno della nipotina stellina Anna. Complimenti ai genitori.

Civate

(Lutti) Sono andati avanti: l'alpino Benito Pais e l'aggregato Giovanni Fumagalli. Ai familiari sentire condoglianze.

Cortabbio

(Lutti) Porgendo sentite condoglianze, il gruppo partecipa al lutto: dei familiari per la morte dell'aggregato Cesare Selva e della famiglia dell'aggregato dr. Dino Mazzoleni, per la perdita del caro papà.

(Nascite) Il gruppo porge auguri e felicitazioni: al socio alpino Giacomo Melesi e consorte allietati dalla nascita del bocia Giacomo Maria ed al nonno alpino Franco Arrigoni rallegrato dalla venuta al mondo della stellina Denise.

Cremella

(Nascite) Congratulazioni all'alpino Franco Viganò per la nascita della nipotina Michela e ai genitori mamma Stefania e papà Davide.

(Matrimoni) Felicitazioni al socio Maurizio Redaelli, convolato a nozze con la gentile Daniela. Ai novelli sposi calorosi auguri.

Cremeno

(Lutti) Il Gruppo Ana Campelli presenta sincere condoglianze al socio Locatelli Mario per la dipartita del fratello Piero.

(Nascite) Partecipa alla gioia dei soci Devizzi Roberto, Locatelli Mauro e Locatelli Mauro per il matrimonio di Angela con l'Alpino Alex. Felicitazioni al socio Valsecchi Giuseppe per la nascita della nipotina Michela. Felicitazioni anche ai genitori Catia e Pietro.

(Anniversari) Porge al socio Casari Carlo i più sentiti auguri per la celebrazione delle sue nozze d'oro con la sig.ra Zampatti Maria Savina.

Galbiate

(Lutti) Sincere condoglianze all'alpino Giovanni Borematti per la scomparsa della cara sorella Celestina; all'alpino Antonio Riva per la prematura perdita della consorte Ambrogina; all'alpino Aldo Negri per la morte della cara mamma Virginia. Tutto il gruppo si stringe ai familiari per dolorosa scomparsa dell'alpino Ambrogio Cesana.



Galbiate - Ambrogio Cesana

(Nascite) Felicitazioni sentite per l'alpino Paolo Bartesaghi che è diventato felicemente nonno della piccola Cecilia e a Pasquale Bonacina promosso nonno dalla nascita del nipotino Andrea. Complimenti a tutti i genitori.

Garlate

(Lutti) Sentite condoglianze ai familiari dei nostri soci alpini Attilio Panzeri e Ambrogio Manzocchi per la dolorosa perdita del papà e suocero Primo Luigi.

(Nascite) È nata Vittoria, figlia di Annalisa e Massimo.

Dagli alpini un mondo di auguri alla piccola, ai genitori ed ai nonni Graziella e Bruno Gneccchi, nostro capogruppo.

Lierna

(Lutti) Il gruppo si sente particolarmente vicino al socio Luigi Scanagatta per la perdita del padre Giacomo. Marinaio della classe 1914, combattente durante il secondo conflitto mondiale.

Maggianico Chiuso

(Lutti) Con vivo rammarico annunciamo la scomparsa dell'aggregato Valerio Grezzi, classe 1936. Alla famiglia sentite condoglianze. Annunciamo con dolore la scomparsa della signora Olga sorella del socio Ghislanzoni Giuseppe e la perdita della cara Ester mamma della amica simpatizzante Giusy. Le nostre più sincere condoglianze.

Maggio

(Lutti) Sentite condoglianze all'aggregato Giuseppe Invernizzi per la scomparsa della mamma Agnese e suocera dell'alpino Pino Gasperini. Profondo dispiacere per la perdita del socio Mario Onesto. Condoglianze sincere ai familiari.

(Nascite) Felicitazioni al socio Stefano Marcon e la consorte Samuela, papà e mamma del primogenito Cristia ed la socio Angelo Mandelli nonno felice per la nascita del nipotino Daniele.

(Anniversari) Un mondo di auguri ai soci: Lara e Claudio Invernizzi per il 10° anno di matrimonio; Gisella e Giuseppe Nicoli per il 35° anniversario di nozze.

Margno Crandola

(Lutti) Il gruppo, porge sincere condoglianze e partecipa al dolore del socio Zuccalli Maurizio e del simpatizzante Sala Paride, per la perdita del papà e nonno Fermo.

Merate

(Lutti) Il gruppo partecipa al lutto che ha colpito il socio Cristian Casati per la perdita della mamma signora Carla Riva. E' andato avanti l'Alpino Costante Caldirola, classe 1929. Ai famigliari sentite condoglianze.

Monte San Genesio

(Lutti) Annunciano con dolore le dipartite dei propri cari: l'alpino Enrico Scaccabarozzi della sorella Giuseppina e l'alpino Giovanni Cogliati della cara mamma Sandrina. Dal gruppo sentite condoglianze.

(Nascite) L'alpino Giovanni Casati annuncia con tanta gioia la nascita del nipotino Sebastiano. Dal gruppo auguri al "bocia", nonni e genitori.

Olgiate Calco

(Lutti) Sentite condoglianze dagli alpini del nostro gruppo: a Marco Panzeri per la scomparsa del papà Fermo, anch'egli nostro socio; alla moglie Giulia ed alla figlia Francesca per la perdita del socio Paolo Arrigoni; al fratello Mario ed allo zio Adelio Sangiorgio per la scomparsa di Giuseppe.

Osnago

(Lutti) Le nostre condoglianze all'Alpino Frigeni Virgilio e alla figlia Sabrina per la prematura scomparsa del genero e marito Diego Bolis. All'alpino Brambilla Andrea il nostro cordoglio per la scomparsa del padre Gianni, amico sincero sempre presente alle nostre cerimonie. Condoglianze all'Alpino Pennati Enrico per la morte della mamma signora Di Perna Lucrezia.

(Nascite) Auguri e felicitazioni al Vice capogruppo e alfiere Ponzoni Fiorenzo e alla signora Anna per la nascita del nipotino Diego. Ai genitori Marco e Rita e ai parenti tutti le nostre congratulazioni.

Pasturo

(Lutti) Il gruppo alpini partecipa al dolore e porge sentite condoglianze ai soci Roberto Di Lorenzo e Giovanni Invernizzi per la morte del figlio e nipote Erik.

(Nascite) Felicitazioni al socio

Severino Bartesaghi per la nascita del primo nipotino Pietro, auguri a mamma e papà.

Felicitazioni al socio Ticozzelli Ambrogio per la nascita della prima nipotina Emma. Auguri vivissimi a mamma e papà.

Perledo

(Lutti) Il gruppo si unisce al dolore del papà Giacomo Benzoni e del nonno Angelo Rusconi per la prematura scomparsa della cara Giancarla. Sincere condoglianze al genero Franco e al nipote Pietro Sala per la scomparsa di Margherita Vitali.

(Nascite) Per la nascita del piccolo Jacopo il gruppo si congratula con il socio Pietro Matterelli.

Pescate

(Lutti) Il capogruppo Piazza Ambrogio, annuncia con dolore la scomparsa per tragica fatalità del fratello Giovanni, caduto sul Monte San Martino, da lui tanto conosciuto e amato. Sentite condoglianze da parte del consiglio e di tutto il gruppo. Si uniscono quelle sezionali. Inoltre è vicino al socio Claudio Oddo per la perdita del caro papà Venerando.

Premana

(Matrimoni) Matrimonio del capogruppo Luigi Pomoni con la gentile Ursula Baruffali, figlia dell'amico degli alpini Angelo del Gruppo di Cortabbio. All'uscita dal Santuario lo sposo ha avuto una sorpresa; ad attenderlo c'erano i suoi alpini: il papà Gue-re, il fratello Antonio, il cugino Nando, gli amici ed il suo capello

d'alpino. Agli auguri del gruppo si uniscono quelli sezionali per un futuro sereno coronato da tanti bocia e stelline.

Primaluna

(Nascite) La nascita del piccolo Tommaso ha portato tanta felicità ai genitori Paolo Tantardini ed Erica, al nonno Salvatore, allo zio Giulio e a tutti i famigliari. Il gruppo augura ogni bene al neonato.

Rancio Laorca

(Lutti) Vive condoglianze dal gruppo: al socio alpino Dario Spreafico per la perdita della cara moglie Anna Maria; al socio Ivan Piazza per la scomparsa della cara mamma Ezia Invernizzi, dopo lunga e sofferta malattia; al socio Daniele Bariffi per la dolorosa morte di mamma Teresa dopo decennali sofferenze. Dopo breve malattia incurabile al socio alpino Amido Consonni è mancato l'affetto della cara mamma Elena. Direttivo e soci si uniscono al dolore dei familiari.

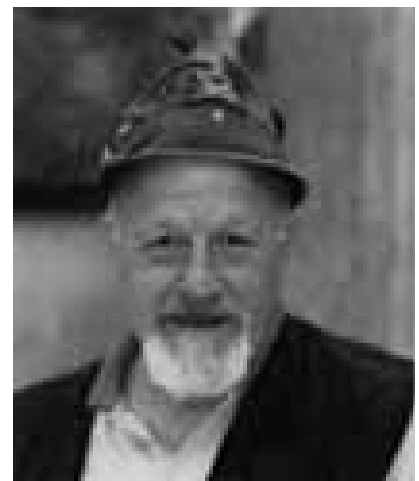
(Nascite) Il socio alpino Pietro Esposito annuncia con gioia di essere diventato nonno, a distanza di pochi giorni, di due splendidi neonati. Alessandro e Martina, alle mamme Barbara e Sabrina complimenti e auguri dal gruppo. Per la terza volta l'alpino Fulvio Villa dà notizia di essere ancora nonno del piccolo Giorgio. Dal gruppo felicità ai super nonni Fulvio e Rita, a mamma Chiara e al bocia.

Sirone

(Lutti) Il gruppo alpini di Sirone porge le più sentite condoglianze all'alpino Longhi Carlo per la scomparsa della sorella Giuseppina e all'alpino Pelucchi Giuliano ed ai suoi familiari per la scomparsa della mamma Elena (detta Vittorina). Annunciamo con grande dolore la morte del nostro alfiere Francesco Riva. Alla vedova Pasqualina ed al figlio Paolo, le nostre sincere condoglianze.



Premana - Matrimonio all'alpina!



Sirone - Francesco Riva

CORO GRIGNA - 50° DI FONDAZIONE

Si sono svolti, con grande successo, i numerosi concerti del Coro Grigna nell'anno del suo 50° di fondazione. Pur tralasciandone alcuni, non meno importanti degli altri, vogliamo sottolineare le tappe più significative di questo percorso canoro.

MAGGIO: sabato 3 - Concerto nell'Auditorium del Principato di Andorra. Partiti in volo da Orio al Serio con atterraggio a Girona (Spagna) il Coro in autobus (dopo più di 3 ore) è arrivato nel Principato accolto dalla sig.ra Angelica Turrone, Corrispondente Consolare Italiano presso il Principato. Alla sera il concerto organizzato dall'AIDA (*Associazione Italiani di Andorra*) e patrocinato dal governo locale, ha visto la presenza dei tanti italiani residenti e di numerosi esponenti governativi. Al termine il *Console Generale Italiano di Barcellona* ha voluto ringraziare il Coro con queste bellissime parole. (*Ascoltando il Coro Grigna questa sera ci sentiamo ancora più orgogliosi di essere italiani*). Significativo riconoscimento per tutto il ns. gruppo corale che, durante i suoi concerti, sa suscitare profonde ed intense emozioni.

Domenica 4: nel Santuario di Meritxell il Coro Grigna ha accompagnato con i suoi canti la S. Messa a ricordo di tutti i caduti della montagna.

Venerdì 23: nel Santuario di Ns. Signora della Vittoria di Lecco, concerto con l'Accademia Corale che, con la sua presenza, ha voluto dimostrare la profonda amicizia che lega i due complessi lecchesi in occasione di un traguardo così importante per il ns. Coro.

GIUGNO: domenica 29 - Pian dei Resinelli. Momenti di incontro con amici e simpatizzanti e con i numerosi rappresentanti dei gruppi corali del lecchese amici del coro Grigna.



Lecco - San Nicolò - al M^{to}. Giuseppe Scaioli l'ambito premio

Dopo alcuni canti eseguiti tutti assieme, a mezzogiorno tutti sotto il tendone della Protezione Civile che la Sez. di Lecco ha messo a disposizione per questo evento mentre gli alpini di Cortenova provvedevano a preparare polenta taragna per tutti i presenti.

NOVEMBRE: Venezia - sabato 8 e domenica 9.

L'appuntamento forse più bello e significativo è stato per il coro Grigna l'incontro con il Patriarca di Venezia S.Em.Card.A. SCOLA. **Sabato 8** in occasione del compleanno dell'alto prelado il Coro Grigna, in uno splendido Auditorium di Mestre, ha offerto allo stesso, un piccolo ed emozionante concerto che è stato apprezzatissimo dal Card. Scola che, visibilmente commosso, si è intrattenuto poi con tutti i coristi elogiando tutto il gruppo mettendo altresì in risalto, in una società allo sbando, i valori di rettitudine e di umanità che gli alpini dimostrano in ogni occasione e impartendo poi a coristi e famigliari la Sua paterna benedizione, li ha esortati a ricordare, con il canto, sempre il passato, a cantare il presente ed a trasmettere speranza per il futuro.

Domenica 9 poi, nella Basilica di S. Marco, introdotti da Mons. Camillotto, il Coro Grigna ha accompagnato la S. Messa solenne di mezzogiorno ed all'uscita della basilica i complimenti e le immancabili foto dei numerosissimi turisti presenti.

Venerdì 21: chiusura degna di questo anno così importante è stato il concerto del 50° nella basilica di S. Nicolò a Lecco.

Introdotti dal presidente Dr. Dubini e con il M.^o Scaioli che ha presentati i 5 fondatori del Coro ancora tutti in attività, i coristi del Grigna, con una magnifica interpretazione, hanno voluto ringraziare il numerosissimo pubblico presente e gli alpini della sez. di Lecco, in particolare, che con orgoglio ed affetto seguono sempre l'attività del loro coro.

I consiglieri Spreafico e Pozzoni, in rappresentanza del presidente dr. Ripamonti assente per motivi professionali, hanno poi donato, a nome della Sezione, una targa ricordo per il raggiungimento di questo importante traguardo. Dalle pagine del ns. giornale vada quindi il nostro grazie a tutti gli alpini della Sezione, a tutta la cittadinanza lecchese per tutti i segni di affetto e simpatia sempre dimostrati nei confronti del ns. Coro ed un grazie particolare a mons. Cecchin per la sua disponibilità e le belle parole rivolte al Coro ed al M.^o Scaioli. Per tutti gli altri appuntamenti del Coro, consultare il sito www.corogrigna.it, mentre a Voi tutti, con stima e simpatia, gli auguri più belli di Buona Pasqua da parte del M.^o G. Scaioli e dal CORO GRIGNA.

D. PARENTE